



Città di  
**TREZZO SULL'ADDA**  
Città Metropolitana di Milano

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
DELLA GIUNTA COMUNALE AL  
RENDICONTO DI GESTIONE  
ESERCIZIO 2015**

**INDICE ARGOMENTI**

1.	Illustrazione dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2015	Pag.	3
2.	Popolazione e Territorio	Pag.	4
3.	Risorse disponibili	Pag.	5
4.	Gestione finanziaria	Pag.	6
4.a	Fondo di cassa		
4.b	Gestione dei residui e della competenza		
4.b.1.	Gestione residui		
4.b.2.	Gestione competenza		
4.b.3.	Risultato gestione residui e competenza		
4.c	Tabella di controllo del risultato di gestione e dell'avanzo di amm.ne 2015		
4.d	Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno		
4.e	Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione		
5.	Entrate	Pag.	13
5.a	Entrate correnti		
5.b	Entrate in conto capitale		
5.c	Partite di giro		
6.	Spesa	Pag.	14
6.a	Spese per funzioni		
6.b	Partite di giro		
7.	Spese di investimento	Pag.	15
7.a	Conto Consuntivo 2015: Spese in conto capitale - Mezzi di finanziamento		
7.b	Spese di investimento		
8.	Analisi dei servizi comunali	Pag.	18
8.a	Quadro dimostrativo costi e ricavi riferiti ai servizi a domanda individuale		
8.b	Servizio smaltimento rifiuti		
9.	Analisi degli indicatori finanziari e del dissesto strutturale	Pag.	19
9.a	Parametri di deficiarietà strutturale		
9.b	Indicatori finanziari		
10.	Verifica obiettivi programmati	Pag.	21
11.	Il Patto di Stabilità	Pag.	32
12.	Le partecipazioni dell'ente	Pag.	32
13.	Il Conto Economico - il Conto del Patrimonio	Pag.	33
13.a	Criteri di valutazione		
13.b	Conto Economico		
13.c	Conto del Patrimonio		
14.	Nota conclusiva	Pag.	35

# COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA

## Città Metropolitana di Milano

### 1 - ILLUSTRAZIONE DATI CONSUNTIVI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Il sesto comma dell'art. 151 del T.U.E.L, approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, prevede che al Rendiconto sia allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

In osservanza al disposto legislativo la Giunta ha predisposto la presente relazione che accompagna il rendiconto da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, partendo dai dati rilevabili dal bilancio di previsione esercizio 2015.

In particolare, sulla base di quanto stabilito dall'art. 231 del citato Decreto delegato, la relazione sulla gestione deve evidenziare i principali e più significativi scostamenti intervenuti nel corso dell'esercizio finanziario rispetto alle previsioni iniziali, nonché dei fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio e deve essere predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

La Relazione illustrativa, inoltre, deve fornire adeguate informazioni circa la realizzazione degli "indirizzi" politici ed il rispetto dei Programmi inizialmente definiti.

Essa è costituita da due sezioni: una Sezione finanziaria e una Sezione di verifica sullo stato di attuazione e raggiungimento degli obiettivi programmati.

La Sezione finanziaria è orientata a dimostrare l'esito della gestione delle poste relative all'Entrata ed alla Spesa, nonché ad illustrare i risultati contabili finali raggiunti (Avanzo o Disavanzo di Amministrazione).

In tale parte sono considerati anche degli Indicatori, il cui scopo è quello di permettere una migliore valutazione del grado di efficacia, efficienza ed economicità della gestione finanziaria raggiunti nel corso dell'anno trascorso.

Pertanto, saranno illustrati:

- la gestione finanziaria del Bilancio 2015 ed il relativo Risultato di Amministrazione;
- il Bilancio di Competenza 2015, con l'evidenziazione dei risultati conseguiti dalla gestione corrente, dalla gestione degli investimenti e dalla gestione dei servizi per conto di terzi;
- i dati consuntivi per Funzioni e Servizi;
- il Sistema degli Indicatori.

La seconda Sezione analizzerà la verifica sullo stato di attuazione e raggiungimento degli obiettivi programmati.

I Programmi in argomento sono esaminati con riferimento a ciascun Settore di intervento dell'attività dell'Ente.

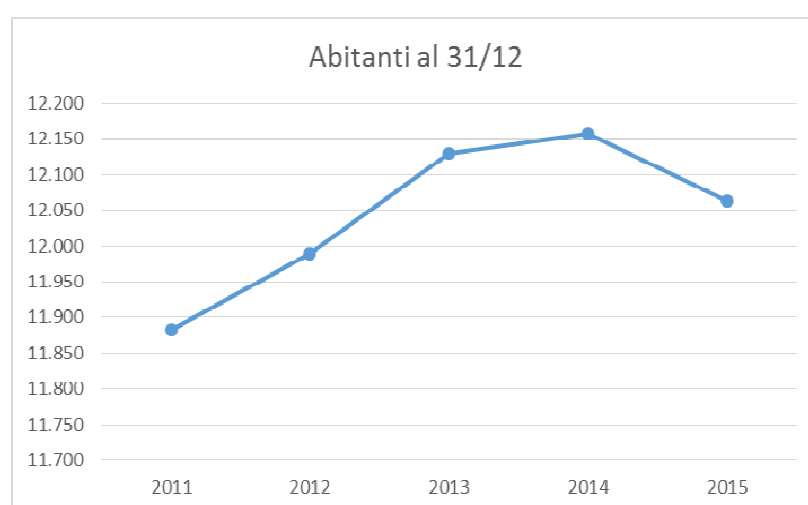
## 2 - POPOLAZIONE E TERRITORIO

Trezzo sull'Adda è un paese collocato all'estremità orientale della Città Metropolitana di Milano. La popolazione residente a Trezzo sull'Adda al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 11.883 individui.

Nella tabella sottostante è evidenziato il totale della popolazione residente nel Comune di Trezzo al 31.12 del periodo 2011 - 2015.

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti al 31/12	11.883	11.989	12.130	12.157	12.063

Il grafico sotto riportato, delinea un trend crescente della popolazione, interrotto nell'anno 2015, con una flessione rispetto al picco registrato nell'anno 2014 dello 0,77%.



### Variazione percentuale della popolazione

Il Grafico in basso riporta le variazioni annuali della popolazione di Trezzo sull'Adda espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Milano e della regione Lombardia.



### Variazione percentuale della popolazione

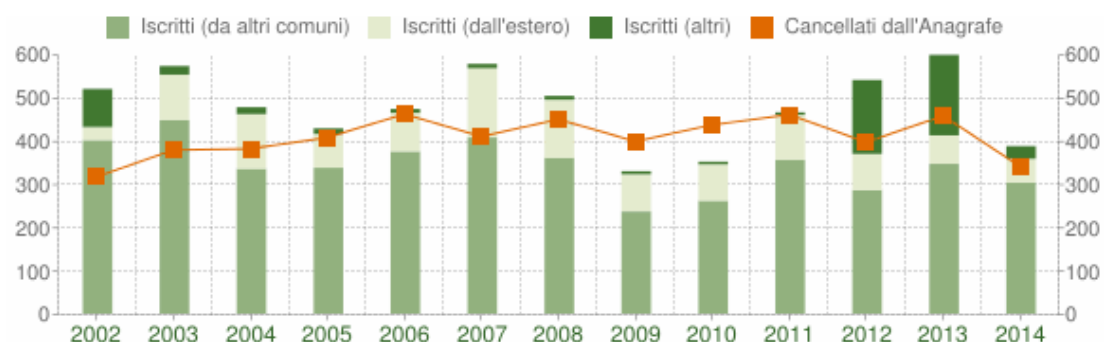
COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA (MI) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

### Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Trezzo sull'Adda negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

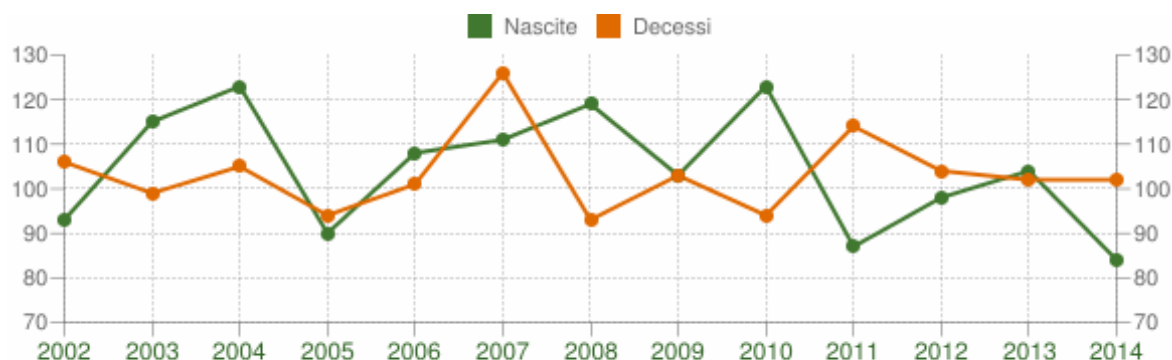


Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA (MI) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT)

### Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA (MI) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT)

## 3 - RISORSE DISPONIBILI

L'organizzazione comunale opera costantemente a contatto con il proprio territorio ed i cittadini in esso residenti.

Il rapporto tra numero di dipendenti e dimensioni del territorio (anagrafiche ed ambientali) costituisce uno dei parametri per valutare se, compatibilmente con le risorse disponibili, la struttura comunale sia idonea o meno al raggiungimento degli obiettivi generali.

Occorre tenere presente che il Ministero dell'Interno con proprio decreto del 24 luglio 2014 ha stabilito che il rapporto medio dipendenti-popolazione di riferimento nel triennio 2014/2016 per i Comuni con popolazione da 10.000 a 19.999 abitanti è di 1/145; attualmente il rapporto relativo al Comune di Trezzo sull'Adda è di circa 1/188.

TABELLA DI RAFFRONTO DELLE SPESE DEL PERSONALE DAL 2011 AL 2015

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione	11.883	11.989	12.130	12.157	12.063
Dipendenti	69	69	69	65	64
Rapporto medio dipendenti -popolazione	1/172	1/174	1/176	1/187	1/188

## DOTAZIONE ORGANICA

DIPENDENTI IN SERVIZIO	2010	(A) 2015	(B) DIPENDENTI PREVISTI NELLA DOTAZIONE ORGANICA	DIFFERENZA (B - A)
Dirigenti	2	2	2	0
D	16	13	17	4
C	37	33	35	2
B	20	15	17	2
A	1	1	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>76</b>	<b>64</b>	<b>72</b>	<b>8</b>

**4 - GESTIONE FINANZIARIA**

La gestione finanziaria, derivante dal simultaneo concorso delle gestioni di competenza, dei residui e di cassa, permette di individuare il Risultato di Amministrazione (Avanzo o Disavanzo) prodotto al termine dell'esercizio finanziario di riferimento.

La gestione di cassa, esprime l'ammontare del differenziale che si è prodotto tra le riscossioni, comprensive del Fondo di Cassa Iniziale, ed i pagamenti effettuati durante l'anno.

Per quanto concerne la gestione di competenza, il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 è stato pari ad **euro 3.213.791,95**.

Dalla gestione dei residui è possibile ottenere utili informazioni in relazione alla capacità di smaltimento sia dei residui attivi che di quelli passivi, al fine di comprendere la capacità dell'Ente di riscuotere i propri crediti e di utilizzare pienamente le somme impegnate.

Per quanto attiene alle ENTRATE, la gestione dei residui rileva che su un totale di residui attivi al 31 dicembre 2014 pari ad euro 5.477.926,87, sono state effettuate riscossioni per euro 3.292.176,18, dichiarati inesigibili

residui per euro 807.191,93 e mantenuti in conto residui euro 1.378.558,76, tutti sorretti da regolare titolo giuridico.

Quanto, invece, alla competenza 2015, su una previsione definitiva pari ad euro 22.272.682,53, sono stati riscossi euro 11.548.018,19 e mantenuti a residuo euro 4.211.030,91, per un totale di accertamenti pari ad euro 15.759.049,10.

Per quanto attiene alla SPESA, si rileva che su un totale di residui passivi al 31 dicembre 2014 pari ad euro 7.553.830,80, sono stati effettuati pagamenti per euro 4.443.825,35, dichiarati insussistenti residui per euro 2.561.219,55, re-imputati all'esercizio 2016 per euro 311.033,48, e mantenuti in conto residui per euro 237.752,42, tutti riferiti a obbligazioni giuridiche perfezionate.

Quanto, invece, alla competenza 2015, si osserva che, a fronte di una previsione definitiva pari ad euro 25.129.037,97, sono stati pagati euro 10.968.423,97 e conservati a residuo euro 3.223.679,72, per un totale di impegni pari ad euro 14.192.103,69.

Di seguito si analizzerà nel dettaglio sia la composizione del fondo di cassa, sia la gestione dei residui e della competenza che hanno determinato un avanzo di amministrazione pari ad euro 3.594.184,01.

#### 4.a - Fondo di cassa

L'Esercizio chiude con un fondo di Cassa di € 5.089.947,29 rispetto a € 5.662.002,24 dell'esercizio precedente.

Di seguito si riporta l'andamento del fondo di cassa nel quinquennio 2011-2015:

GESTIONE GLOBALE	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31.12	€ 7.759.807,95	€ 8.083.444,76	€ 8.391.064,48	€ 5.662.002,24	€ 5.089.947,29

#### 4.b - Gestione dei residui e della competenza

##### 4.b.1 - Gestione residui

L'analisi dei Residui Attivi e Passivi dà la seguente situazione:

Residui attivi 2015 e precedenti da riportare nel 2016 € 5.589.589,67 contro € 5.477.926,87 di residui 2014 e precedenti riportati nel 2015.

Residui passivi 2015 e precedenti da riportare nel 2016 € 3.461.432,14 contro € 7.553.830,80 di residui 2014 e precedenti riportati nel 2015.

L'esame dei risultati soprastanti evidenzia che:

- l'importo dei residui attivi è formato sostanzialmente da entrate tributarie per euro 1.722.026,53 e da entrate extratributarie per euro 3.492.544,88, (di cui euro 2.853.840,64 derivanti da proventi a titolo di contributo per impatto ambientale, incassati nel primo trimestre 2016).
- l'importo dei residui passivi è dovuto per la parte corrente ad alcuni pagamenti della gestione ordinaria effettuati nei primi mesi del 2016 (spese per convenzioni di servizio, spese per il recupero del fondo di solidarietà di anni precedenti a valere sul gettito IMU, spese di funzionamento: consumo metano ed energia elettrica), per la parte in conto capitale ad investimenti liquidati nel primo trimestre dell'esercizio 2016.

##### Risultato

Nella gestione dei residui si è provveduto, in sede di formazione del rendiconto 2015 all'eliminazione di residui attivi e passivi che hanno determinato il seguente risultato di gestione dei residui (Avanzo):

<b>Importo residui passivi eliminati/re-imputati</b> Gli importi più significativi sono derivanti da: € 311.033,48 re-imputati all'esercizio 2016 € 183.238,59 "economie dalla gestione corrente" (titolo I) € 2.377.950,96 "Risparmi dalla gestione in conto capitale" (titolo II)	€ 2.872.253,03
<b>Importo residui attivi eliminati</b> Gli importi più significativi sono derivanti da: € 146.410,00 "insussistenze da entrate tributarie" (titolo I) € 582.462,05 "insussistenze da entrate in conto capitale" (titolo IV)	- € 807.191,93
<b>Importo avanzo di amministrazione 2014 non impegnato</b>	€ 1.939.611,77
<b>Risultato gestione residui</b>	€ 4.004.672,87
<b>Avanzo (+)</b>	

#### 4.b.2 - Gestione competenza

Le entrate e le spese ordinarie compongono il **bilancio corrente di competenza**. Solo in specifici casi le risorse di parte corrente possono essere incrementate da ulteriori entrate di natura straordinaria, destinate di regola, a finanziare gli investimenti.

L'Amministrazione può infine destinare delle entrate correnti per attivare nuovi investimenti ricorrendo, in questo modo, ad una forma di autofinanziamento.

#### Risultato parte corrente

La successiva tabella riporta tutte le poste che costituiscono gli addendi elementari del consuntivo della gestione corrente 2015, limitato alla sola competenza.

Come si può notare, sono stati utilizzati € 379.321,35 di entrate correnti (entrate da contrasto evasione fiscale erariale e proventi da sanzioni al Codice della Strada) per il finanziamento delle seguenti spese in conto capitale:

- interventi di manutenzione straordinaria scuole elementari per euro 270.000,00;
- acquisto materiale informatico per la scuola primaria per euro 6.500,00;
- acquisto attrezzature per impianto di videosorveglianza per euro 30.000,00;
- fornitura e messa in opera nuova segnaletica stradale, prevista nel PROGETTO INTEGRATO `INPUT` per euro 24.500,00;
- acquisto dei defibrillatori per euro 6.500,00;
- interventi di manutenzione straordinaria strade per euro 41.821,35.



TABELLA DIMOSTRATIVA RISULTATO DI PARTE CORRENTE

BILANCIO CORRENTE 2015 (in euro)		Parziale	Parziale	Totale
<b>ENTRATE (accertamenti competenza)</b>				
Entrate Tributarie (tit. 1)	(+)	5.144.509,86		
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (tit. 2)	(+)	423.038,82		
Entrate Extratributarie (tit. 3)	(+)	5.680.850,31		
<b>Risorse correnti</b>		<b>11.248.398,99</b>	<b>11.248.398,99</b>	
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da tit. 1-2-3/E)	(-)			
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da tit. 1-2-3/E)	(-)	379.321,35		
<b>Risparmio corrente</b>		<b>379.321,35</b>	<b>379.321,35</b>	
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	23.088,43		
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da tit. 4/E)	(+)			
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da tit. 5/E)	(+)	0,00		
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>23.088,43</b>	<b>23.088,43</b>	
<b>Totale entrate</b>			<b>10.892.166,07</b>	<b>10.892.166,07</b>
<b>USCITE (impegni competenza)</b>				
Rimborso di prestiti (tit. 3)	(+)	504.926,85		
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00		
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0,00		
Rimborso di prestiti effettivo		504.926,85		
Spese correnti (tit. 1)	(+)	9.957.916,64		
<b>Uscite ordinarie</b>		<b>10.462.843,49</b>	<b>10.462.843,49</b>	
Disavanzo applicato al bilancio		0,00		
<b>Uscite straordinarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale uscite</b>			<b>10.462.843,49</b>	<b>10.462.843,49</b>
<b>RISULTATO</b>				
Totale entrate	(+)		10.892.166,07	
Totale uscite	(-)		10.462.843,49	
<b>Risultato bilancio corrente: Avanzo (+)</b>			<b>429.322,58</b>	<b>429.322,58</b>

Come si evince dal prospetto sopra riportato il *risultato di parte corrente* è pari ad euro 429.322,58, (escluse le variazioni di esigibilità).

TABELLA DIMOSTRATIVA RISULTATO PARTE INVESTIMENTI

BILANCIO INVESTIMENTI 2015 (in euro)		Parziale	Parziale	Totale
<b>ENTRATE (accertamenti competenza)</b>				
Entrate da alienazione beni, trasferimento capitali (tit. 4)	(+)	2.982.810,79		
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit. 4/E)	(-)	0,00		
Riscossione di crediti	(-)	0,00		
<b>Alienazione beni e trasferimento capitali investiti</b>		<b>2.982.810,79</b>	<b>2.982.810,79</b>	
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da tit. 1-2-3/E)	(+)	0,00		
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da tit. 1-2-3/E)	(+)	379.321,35		
Risparmio corrente reinvestito		379.321,35		
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	1.623.398,11		
<b>Risparmio complessivo reinvestito</b>		<b>2.002.719,46</b>	<b>2.002.719,46</b>	
Accensione di prestiti (tit.6)	(+)	0,00		
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da tit. 6/E)	(-)	0,00		
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00		
Definanziamenti a breve termine	(-)	0,00		
<b>Accensioni di prestiti per investimenti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale entrate</b>			<b>4.985.530,25</b>	<b>4.985.530,25</b>
<b>USCITE (impegni competenza)</b>				
In conto capitale (tit. 2)	(+)	2.201.420,88		
Concessione di crediti	(-)	0,00		
<b>Investimenti effettivi</b>		<b>2.201.420,88</b>	<b>2.201.420,88</b>	
<b>Totale uscite</b>			<b>2.201.420,88</b>	<b>2.201.420,88</b>
<b>RISULTATO</b>				
Totale entrate	(+)		4.985.530,25	
Totale uscite	(-)		2.201.420,88	
<b>Risultato bilancio conto capitale: Avanzo (+)</b>			<b>2.784.109,37</b>	<b>2.784.109,37</b>
<b>RISULTATO GESTIONE COMPETENZA 2015</b>				<b>3.213.431,95</b>

Come si evince dal prospetto sopra riportato il risultato di parte investimenti è pari ad euro 2.784.109,37, (escluse le variazioni di esigibilità).

Il risultato della gestione di competenza anno 2015 è pari ad euro 3.213.431,95, (escluse le variazioni di esigibilità).

#### 4.b.3 - Risultato gestione residui e competenza

Il risultato di amministrazione 2015 (avanzo di amministrazione) è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione residui (2014 precedenti), competenza (2015) e variazioni di esigibilità.

Risultato gestione residui (2014 e precedenti)	€ 4.004.672,87
Risultato gestione competenza 2015	€ 3.213.431,95
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	- € 225.319,42
Fondo Pluriennale vincolato per investimenti	- € 3.398.601,39
<b>Risultato di Amministrazione 2015 (avanzo)</b>	<b>€ 3.594.184,01</b>

**4.c - TABELLA DI CONTROLLO DEL RISULTATO DI GESTIONE E DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - CONTO CONSUNTIVO 2015**

ENTRATA			USCITA			Differenza
(In euro)						
Descrizione	Bil.Assest.	Accert.	Descrizione	Bil. Assest.	Impegni	E/U
Tit. - I - Entrate Tributarie	5.513.290,80	5.144.509,86	Tit. - I - Spese Correnti	10.941.892,65	9.957.916,64	
Tit. - II - Entrate Trarf.stat.e regionali	512.679,92	423.038,82				
Tit. III - Entrate Extratributarie	5.699.809,37	5.680.850,31	Tit. - IV - Rimborso prestiti	5.249.720,00	504.926,85	
<b>Totale Entrate correnti</b>	<b>11.725.780,09</b>	<b>11.248.398,99</b>	<b>Totale spese correnti</b>	<b>16.191.612,65</b>	<b>10.462.843,49</b>	<b>785.555,50</b>
<b>Rimborso prestiti</b>						
<b>Avanzo di amm. per spese correnti</b>	<b>-</b>	<b>23.088,43</b>				
<b>Totale</b>	<b>11.725.780,09</b>	<b>11.271.487,42</b>	<b>Totale</b>	<b>16.191.612,65</b>	<b>10.462.843,49</b>	<b>808.643,93</b>
<b>Avanzo Amm. 2014 - investimenti</b>	<b>-</b>	<b>1.623.398,11</b>				
Tit. - IV - Alienazioni-Riscoss.crediti	3.274.202,44	2.982.810,79				
Tit. - V - Mutui e antic. tesoreria	4.744.700,00	-				
<b>Totale investimenti finanziati</b>	<b>8.018.902,44</b>	<b>4.606.208,90</b>	<b>Tit. II -Spese in c/capitale</b>	<b>6.409.425,32</b>	<b>2.201.420,88</b>	<b>2.404.788,02</b>
Ammortamenti	-	-	Ammortamenti	-	-	
Partite di Giro	2.528.000,00	1.527.839,32	Partite di Giro	2.528.000,00	1.527.839,32	-
<b>Totale generale ENTRATA</b>	<b>22.272.682,53</b>	<b>17.405.535,64</b>	<b>Tot. generale USCITA</b>	<b>25.129.037,97</b>	<b>14.192.103,69</b>	
Differenza	-	-	Diff. Ent.Corr./Spese Correnti		808.643,93	
			Diff. Ent.Inv./Spese Invest.		2.404.788,02	
<b>Totale di quadratura</b>	<b>22.272.682,53</b>	<b>17.405.535,64</b>	<b>Totale di quadratura</b>	<b>25.129.037,97</b>	<b>17.405.535,64</b>	<b>3.213.431,95</b>
<b>Avanzo di gestione anno 2015</b>		<b>3.213.431,95</b>	Economie Spese Correnti Residui		194.760,01	
<b>Maggiori o minori Entrate c/residui</b>			Economie Spese C/Capitale Res.		2.677.463,02	
-Tributarie	-	146.410,00	Economie Partitedi Giro Res.		30,00	
-Trasferimenti	-		Economie Rimb.prestiti Res.		-	
- Extratributarie	-	78.289,88	<b>Econ. spesa /Residui</b>		<b>2.872.253,03</b>	
- Alienazione ed ammortamenti	-	582.462,05	<b>Riepilogo</b>			
- Accensione di prestiti	-		Economie di spesa c/Residui		2.872.253,03	
- Partite di Giro	-	30,00	Magg. o minori entrate c/Residui		807.191,93	
			Avanzo 2014 non utilizzato		1.939.611,77	
<b>Totale mag.o min.Entr.c/residui</b>		<b>807.191,93</b>	Avanzo di gestione 2014		3.213.431,95	
			<b>FPV</b>		<b>- 3.623.920,81</b>	
			<b>Avanzo di Amministrazione 2015</b>		<b>3.594.184,01</b>	

**4.d Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno**

Si elencano di seguito gli atti di Consiglio comunale e di Giunta comunale con i quali si è provveduto a variare in corso d'anno il bilancio di previsione esercizio 2015:

- Delibera di Giunta comunale n. 64 del 01/06/2015, ad oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000", (ratificata con atto di Consiglio comunale n. 32 del 27/07/2015);
- Delibera di Consiglio comunale n. 34 del 27/07/2015, ad oggetto: "VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017. AGGIORNAMENTO DELLA CORRISPONDENTE PROGRAMMAZIONE ART. 175 D.LGS. N. 267/2000";
- Delibera di Giunta comunale n. 104 del 01/06/2015, ad oggetto: "SECONDA VARIAZIONE D'URGENZA ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2015/2017", (ratificata con atto di Consiglio comunale n. 56 del 23/11/2015);
- Delibera di Consiglio comunale n. 57 del 23/11/2015, ad oggetto: "VARIAZIONE FINALE ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017. AGGIORNAMENTO DELLA CORRISPONDENTE PROGRAMMAZIONE ART. 175 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000".

**4.e - Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione**

Si riporta di seguito l'elenco analitico delle quote accantonate, vincolate, destinate agli investimenti e libere del risultato di amministrazione 2015:

<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>Fondi accantonati:</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.597.016,29
TFM Sindaco e relativi oneri riflessi (IRAP)		5.321,15
Fondo spese potenziali		20.000,00
<b>Fondi accantonati</b>		<b>1.622.337,44</b>
<b>Fondi vincolati:</b>		
Abbattimento barriere architettoniche - edifici diversi	Da leggi e principi contabili	429.662,44
Contributo regionale per progetto smart per servizi di polizia locale	Da trasferimenti	903,46
Trasferimento ministeriale per acquisto mobili ed arredi scolastici	Da trasferimenti	42,53
Interventi su edifici destinati di culto - Trasferimenti di capitale - O.U.	Da trasferimenti	15.317,34
Contributi per progetto "affido vicino"	Da trasferimenti	1.958,12
Contributi per fondo sostegno affitti	Da trasferimenti	9.403,10
Risparmi da mutui	Da contrazione di mutui	84.766,52
Quote mutui CAP da restituire	Vincoli attribuiti dall'ente	26.564,85
Controllo smaltimento impianti	Altri vincoli	151.444,06
<b>Fondi vincolati</b>		<b>720.062,42</b>
<b>Fondi destinati agli investimenti:</b>		
Risparmi da oneri di urbanizzazione determinati da rendiconto		369.739,54
Risparmi da avanzo di amministrazione determinato da rendiconto		19.319,30
Risparmi da avanzo di economico determinato da rendiconto (mutui rinegoziati)		17.272,47
Risparmi da vincoli di destinazione determinato da rendiconto		533.370,27
<b>Fondi destinati agli investimenti</b>		<b>939.701,58</b>
<b>Fondi liberi</b>		<b>312.082,57</b>
<b>Totale</b>		<b>3.594.184,01</b>

**Elenco analitico Fondo Crediti di Dubbia esigibilità**

Entrate (Denominazione)		CAPITOLO	FCDE alla data del 31/12/2015
1	ICI - attività di verifica e controllo	91	401.324,40
2	IUC - Componente IMU	101	169.100,03
3	IUC - Componente TASI	103	3.846,82
4	IUC - Componente TARI	104	286.202,51
5	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)	180	128.559,36
6	TASSA R.T.R.S.U. - QUOTE PREGRESSE	190	278.685,43
7	Servizio pasti anziani	682	7.814,74
8	Asilo nido comunale	1537	7.608,83
9	COSAP	900	10.835,77
10	Fitti reali di fabbricati ERP	1120	148.322,60
11	Fitti reali di altri fabbricati	1121	4.189,68
12	Rimborso spese da fabbricati ERP	1533	98.737,48
13	Rimborso spese da Enti ed Associazioni varie per locali ceduti in affitto	1535	27.055,17
14	Concessioni di immobili ad associazioni sociali	1546	2.600,47
15	Concessioni di immobili ad associazioni sportive	1547	3.409,97
16	Concessioni di immobili ad associazioni	1548	6.042,40
17	Rimborsi spese per interventi a favore di minori	1651	7.049,50
18	Indennità di frequenza disabili (CDD)	1674	5.631,13
<b>TOTALE</b>			<b>1.597.016,29</b>

**5 - ENTRATE**

**5.a - Entrate Correnti (Titolo I - II - III)**

Alla fine dell'esercizio 2015 le Entrate correnti risultano così modificate rispetto alla Previsione di Bilancio:

Titolo entrata	Stanz.Bilancio	Bilanc. assestato	Accertamenti	Differ. (col c-d)
a	b	c	d	e
Entrate Tributarie	5.299.360,00	5.513.290,80	5.144.509,86	- 368.780,94
Trasferimenti correnti	220.080,00	512.679,92	423.038,82	- 89.641,10
Entrate extratributarie	5.388.980,00	5.699.809,37	5.680.850,31	- 18.959,06
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>10.908.420,00</b>	<b>11.725.780,09</b>	<b>11.248.398,99</b>	<b>- 477.381,10</b>

Gli scostamenti fra "Bilancio Assestato" e "Accertamenti" sono pari a - € 477.381,10 (-4,07%).

La percentuale di scostamento per quanto riguarda le entrate tributarie si giustifica principalmente da minori entrate da recupero ICI, dal 2015 accertate per cassa (- € 114.000,00), da minori entrate da addizionale comunale, accertate secondo le previsioni aggiornate del Ministero delle Finanze (- € 100.000,00), da minori entrate da Tassa Rifiuti, accertate in relazione alla lista di carico elaborata dalla Società Cem Ambiente Spa, al netto delle somme di dubbia esazione (- € 146.000,00).

Le entrate da trasferimenti accertate hanno registrato una differenza rispetto al dato assestato, dovuta principalmente: ai minori trasferimenti erariali (a copertura dei costi del servizio di gestione rifiuti delle scuole pubbliche e per ristoro minor gettito IMU in relazione all'esenzioni previste per legge), ai minori trasferimenti regionali (contributo progetto SMART, contributo FONDO SOSTEGNO AFFITTI) e ai minori trasferimenti da altri enti del settore pubblico (trasferimenti da Città Metropolitana per assistenza scolastica disabili, trasferimenti da Azienda speciale per funzionamento asilo nido, per assistenza anziani, disabili e minori).

Complessivamente le entrate extratributarie non registrano scostamenti degni di nota: le variazioni registrate in sede di consuntivo delle singole voci di bilancio si compensano (maggiori entrate da contributo impatto ambientale, minori entrate da rimborsi spese gestione immobili, minori entrate da canone non ricognitorio).

Per i **Servizi a Domanda Individuale**, come evidenziato nella tabella al punto 8.a il recupero è stato del 75%.

**5.b - Entrate in conto capitale**

Le entrate in conto capitale risultano alla fine dell'esercizio, così modificate rispetto al Bilancio di Previsione:

Titolo entrata	Stanz.Bilancio	Bilanc. assestato	Accertamenti	Differ. (col c-d)
a	b	c	d	e
Entrate in conto capitale	2.574.660,00	3.274.202,44	2.982.810,79	- 291.391,65
Accensione di prestiti	4.744.700,00	4.744.700,00	-	- 4.744.700,00
<b>Totale</b>	<b>7.319.360,00</b>	<b>8.018.902,44</b>	<b>2.982.810,79</b>	<b>- 5.036.091,65</b>

Lo scostamento delle entrate in conto capitale tra importo previsto in sede di Bilancio assestato e dato risultante dal conto del bilancio è dovuto ai minori trasferimenti erariali per il finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria della scuola primaria (- € 126.871,00) e alle minori entrate da proventi da concessioni edilizie (- € 198.415,87).

La posta "accensione di prestiti" per euro 4.744.700,00 è riferita alle anticipazioni di tesoreria: l'Ente nel corso dell'anno 2015 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria in quanto il fondo di cassa (vedi paragrafo 4.a) garantisce la necessaria liquidità.

Per consentire una valutazione si riporta il confronto dei dati relativi agli "Accertamenti" dei primi quattro Titoli delle Entrate raffrontando i dati dell'anno 2015 con le risultanze dell'esercizio 2014:

Titolo	Descrizione	Accert.2014	2014		Accert.2015	2015	
			%su totale	%		% su totale	%
			parziale	su totale		parziale	su totale
1°	Entrate Tributarie	4.855.257,61	44,93%	36,23%	5.144.509,86	45,74%	36,15%
2°	Entrate per trasferimenti	422.024,86	3,91%	3,15%	423.038,82	3,76%	2,97%
3°	Entrate Extratributarie	5.529.086,04	51,17%	41,26%	5.680.850,31	50,50%	39,92%
	<b>Totale entrate correnti</b>	<b>10.806.368,51</b>	100,00%	80,64%	<b>11.248.398,99</b>	100,00%	79,04%
4°	Entrate in conto capitale	2.594.252,64	100,00%	19,36%	2.982.810,79	100,00%	20,96%
	<b>Totale in conto capitale</b>	<b>2.594.252,64</b>	100,00%	19,36%	<b>2.982.810,79</b>	100,00%	20,96%
<b>Totale</b>		<b>13.400.621,15</b>		100,00%	<b>14.231.209,78</b>		100,00%

Il confronto dei dati del biennio oggetto di analisi, evidenzia che le **ENTRATE CORRENTI** (Titolo I - II - III), che rappresentano il **79,09%** del totale delle entrate, hanno subito un incremento rispetto l'anno 2014, per un importo complessivo pari ad euro 442.030,48.

### 5.c - Partire di giro

Dette Entrate non richiedono particolari approfondimenti, trattandosi di partite che si compensano interamente con le Spese.

## 6- SPESA

### 6.a - Spese per funzioni

Le spese per funzioni alla fine dell'esercizio 2015 risultano così modificate rispetto al dato previsionale:

Funzioni	Stanz.Bilancio	Variazioni	Bilanc. assestato	Impegni	Differenza (col. d-e)
		+/-			
a	b	c	d	e	f
Generali di amministrazione	3.256.810,00	321.318,69	3.578.128,69	2.965.707,71	612.420,98
Polizia locale	648.580,00	47.808,95	696.388,95	640.510,21	55.878,74
Istruzione pubblica	833.630,00	94.708,22	928.338,22	868.522,20	59.816,02
Cultura e beni culturali	491.190,00	16.941,57	508.131,57	490.901,69	17.229,88
Settore sportivo e ricreativo	123.180,00	502,40	123.682,40	122.572,40	1.110,00
Campo turistico	15.200,00	1.300,00	16.500,00	15.264,13	1.235,87
Viabilità e trasporti	834.910,00	- 733,58	834.176,42	829.307,28	4.869,14
Gestione del territorio e ambiente	2.193.670,00	49.805,24	2.243.475,24	2.126.246,21	117.229,03
Settore Sociale	1.936.010,00	- 3.158,84	1.932.851,16	1.835.961,00	96.890,16
Sviluppo economico	16.500,00	62.930,00	79.430,00	62.137,47	17.292,53
Servizi produttivi	790,00	-	790,00	786,34	3,66
<b>Titolo I</b>	<b>10.350.470,00</b>	<b>591.422,65</b>	<b>10.941.892,65</b>	<b>9.957.916,64</b>	<b>983.976,01</b>

La differenza di € 983.976,01 tra Impegni e Bilancio Assestato, va depurata dalle risorse confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente, pari ad euro 225.319,42.

### 6.b - Partire di giro

Dette Spese non richiedono particolari approfondimenti, trattandosi di partite che si compensano interamente con le entrate.

**7 - SPESE DI INVESTIMENTO**

**7.a - Conto Consuntivo 2015: Spese in conto capitale - Mezzi di finanziamento**

MEZZI DI FINANZIAMENTO						
CAP.	DESCRIZIONE					TOTALE
		ENTRATE CORRENTI	ALTRI TRASFERIMENTI DI CAPITALE	AVANZO/Fondo Pluriennale Vincolato	ONERI	
	Avanzo di amministrazione/Fondo Pluriennale vincolato			2.765.901,53		
	Entrate correnti che finanziano gli investimenti	379.321,35				
	Proventi da concessioni edilizie				1.647.542,33	
	Alienazioni beni comunali		609.171,07			
	Trasferimenti erariali		369.573,39			
	Trasferimenti regionali		110.400,00			
	Trasferimenti Società Cap Holding Spa		146.400,00			
	Proventi da concessioni cimiteriali		99.724,00			
	<b>TOTALE</b>	<b>379.321,35</b>	<b>1.335.268,46</b>	<b>2.765.901,53</b>	<b>1.647.542,33</b>	<b>6.128.033,67</b>
	Oneri di urb. utilizzati per spese correnti Titolo I	-	-	-	-	-
	<b>TOTALE FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>379.321,35</b>	<b>1.335.268,46</b>	<b>2.765.901,53</b>	<b>1.647.542,33</b>	<b>6.128.033,67</b>
	Percentuale sul totale	60,76%	39,54%	40,78%	19,13%	
	<b>Totale Spese in Conto Capitale</b>	<b>230.469,47</b>	<b>527.939,82</b>	<b>1.127.897,84</b>	<b>315.113,75</b>	<b>2.201.420,88</b>
	<b>Avanzo in c/capitale</b>					<b>3.926.612,79</b>

## 7.b - Spese di investimento

CAP.	INVESTIMENTI	Impegnato FPV RESIDUI	Oneri di urbanizzazione impegnato competenza 2015	Avanzo impegnato competenza 2015	Vincolate per destinazione impegnato competenza 2015	Parte corrente (avanzo economico) impegnato competenza 2015	Proventi concessioni cimiteriali  impegnato competenza 2015
6677	Manut. Str. ed interventi diversi stabile adibito a Caserma Carabinieri - vxd	-			8.058,95		
6678	Manut.straord. ed interventi diversi sullo stabile adibito a Caserma Carabinieri - o.u.	-	19.061,28				
7253	Adeguamento, restauro e ristrutturazione patrimonio edilizio comunale - v x d	-			14.464,32		
7255	Restauro e ristrutturazione del patrimonio edilizio comunale - o.u.	30.000,00	24.028,24				
8592	Acquisizione terreni al patrimonio pubblico - v x d	-			11.286,00		
8694	Abbattimento barriere architettoniche - beni demaniali e patrimoniali - o.u.	-	15.181,70				
6634	Acquisto beni per innovazione sistema informativo - A.A.	2.145,22		706,30			
6643	Acquisto automezzo per attività istituzionali - demanio e patrimonio - o.u.	-	4.500,00				
6675	Incarichi professionali esterni per la realizzazione di investimenti - beni demaniali e patrimoniali - o.u.	-	3.065,04				
6661	Acquisto strumentazione e tecnologie funzionali all'ammodernamento ed accrescim. dell'efficienza degli uffici tecnici: hardware	-				147,70	
6644	Acquisto hardware - servizi informatici comunali - o.u.	-	5.998,74				
7706	Allestimento veicoli in dotazione alla polizia locale:acquisto attrezzature (altre n.c.a.) v x d	-			4.209,00		
7717	Acquisto mezzi tecnici: attrezzature- polizia locale - o.u.	-	4.078,08				
6912	Riqualificazione scuola primaria di Concesa - o.u.	35.836,26					
6913	Riqualificazione scuola primaria Trezzo - o.u.	41.389,27					
6915	Manutenzione straord. edifici adibiti a scuola dell'obbligo - A.A.	-		50.000,00			
6919	Interventi di manutenzione straord. Scuole elementari	-				212.288,42	
6920	Interventi di manutenzione straord. Scuole elementari - v x d	-			369.573,39		
6925	Interventi di manutenz. straord. Scuole elementari - avanzo economico	303.555,56				-	
6927	Scuola primaria : servizio "rete dati" c/o aule -hardware	-				6.377,03	
7074	Sistemazione aree esterne edifici scolastici - o.u.	18.713,28					
7075	Sistemazione aree esterne edifici scolastici - A.A.	-		225,00			
7132	Restauro facciate biblioteca comunale - o.u.	-	2.806,00				
7135	Iniziativa "la memoria delle pietre e la memoria dei viventi: la grande guerra a Trezzo sull'Adda" - inter. Restauro monumento dei caduti - o.u.	-	5.599,97				
7136	Iniziativa "la memoria delle pietre e la memoria dei viventi: la grande guerra a Trezzo sull'Adda" - altri interv. Su beni immobili di valore culturale storico ed artistico - v x d	-			10.400,00		
7933	Manutenzione straord. ed interventi diversi sulla piscina comunale - o.u.	-	32.701,99				
7930	Manut. Straordinaria ed interventi diversi sugli impianti sportivi - o.u.	-	1.557,26				
7931	Interventi di manut. straordinaria e sistemazione campo di calcio di Concesa - o.u.	-	14.999,90				



CAP.	INVESTIMENTI	Impegnato FPV RESIDUI	Oneri di urbanizzazione impegnato competenza 2015	Avanzo impegnato competenza 2015	Vincolate per destinazione impegnato competenza 2015	Parte corrente (avanzo economico) impegnato competenza 2015	Proventi concessioni cimiteriali impegnato competenza 2015
7934	Manutenz. Straord. Ed interventi diversi sull'immobile adibito a centro di canottaggio - o.u.	-	7.158,53				
7932	Acquisto attrezzature per la manutenzione del campo di calcio - o.u.	-	5.000,00				
7935	Acquisto attrezzature per impianti sportivi	-				6.405,00	
8055	Realizzazione percorso pedonale lungo via per Vaprio - A.A.			78.210,00			
8091	Manutenzione straord- ed interventi diversi sulle strade comunali - o.u.	110.568,95					
8094	Manutenzione straord. ed interventi diversi sulle strade comunali - A.A.	15.069,98		-			
8095	Interventi di sistemazione strade comunali interessate da fenomeni franosi - vxd	-			8.820,60		
8096	Intervento di sistemazione strade comunali interessate da fenomeni franosi - v x d	-				30,00	
8123	Manutenzione straord. Strade, opere connesse e segnaletica - o.u.	-	42.569,62				
8131	Progetto integrato "INPUT" iniziative e progetti per la sicurezza degli utenti vulnerabili . Realizz rotonda - o.u.	-	294,87				
8134	Sistemaz. incrocio via Guarnerio, via Fiume, via Bazzoni - A.A.	-		17.353,80			
8135	Rotonda incrocio via Adda , via Brasca	-		12.718,00			
8136	Manutenzione straord. strade via E.Brasca, via E.Vanoni	-			15.255,60		
8129	Progetto integrato "INPUT" iniziative e progetti per la sicurezza degli utenti vulnerabili .-attrezzature n.a.c. - vxd	-			1.342,00		
8133	Trasferimento di capitale ad Ente parco Adda Nord per realizzazione itinerario ciclabile su Naviglio Martesana da Concesa di Trezzo alla Cartiera Binda di Vaprio - A.A.	-		175.000,00			
8100	Costruzione ampliamento, adeguamento e rinnovo impianti della pubblica illuminazione - o.u.	71.336,72					
8108	Estensione e rinnovo pubblica illuminazione - o.u.	-	3.030,79				
7401	Incarichi esterni per studi, rilievi,progettazioni - urbanistica e gestione del territorio - o.u. (realizzazione di investimenti)	20.000,00					
8034	Incarichi di pianificazione e progettazione urbanistica - o.u.	22.813,60	44.281,12				
8035	Incarichi esterni per aggiramento aerofotogrammetrico - o.u.	2.123,20					
7612	Restituzione proventi da permessi da costruire - A.A. (a imprese)	-		73.673,41			
7236	Interventi E.R.P. - sostegno per l'accesso al mercato della casa - v x d	10.219,33			-		
8054	Interventi straordinari per realizzazione rotatoria SP2 via guarnerio - v x d	-				5.221,32	
8062	Incarichi per revisione P G T - A.A.	6.239,96		-	-		
8063	Incarichi professionali esterni per la tutela e lavalorizzazione delle risorse idriche: reticolo idrografico - o.u.	-	34.308,19				
8061	Trasferimenti ad associazioni per interventi in campo ambientale - v x d	30.000,00			-		
8065	Manutenzione straord. ed interventi diversi sullo stabile ad asilo nido comunali - o.u.	-	8.940,20				
7391	Interventi straordinari su cimiteri comunali - v x d	-					84.529,96
7392	Opere straordinarie: manutenzione cimiteri - o.u.	-	35.952,23				
		<b>720.011,33</b>	<b>315.113,75</b>	<b>407.886,51</b>	<b>443.409,86</b>	<b>230.469,47</b>	<b>84.529,96</b>

**8 - ANALISI DEI SERVIZI COMUNALI**

Di notevole interesse risulta l'esame della sotto riportata tabella, che riepiloga nel dettaglio i "Costi" e i "Ricavi" relativi ai Servizi a domanda individuale che il Comune eroga, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.L. 415/89.

**8.a - Quadro dimostrativo costi e ricavi riferiti ai servizi a domanda individuale**

SERVIZIO	COSTI DEI SERVIZI			RICAVI	
	SPESE PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	TOTALE ENTRATE	PERCENTUALE COPERTURA COSTI
Asilo Nido	98.602,00	54.247,00	76.424,50	41.053,00	53,72%
Servizio sosta a pagamento	35.000,00	97.156,07	132.156,07	132.156,07	100,00%
Servizio trasporto	-	64.971,85	64.971,85	32.385,25	49,85%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 133.602,00</b>	<b>€ 216.374,92</b>	<b>€ 273.552,42</b>	<b>€ 205.594,32</b>	<b>75%</b>

**8.b - Servizio smaltimento rifiuti**

Di seguito si riportano le entrate e le spese correlate al Servizio di Raccolta e Smaltimento Rifiuti:

ENTRATE			
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ACCERTATO 2015	RISCOSSO (Res+Comp)
104.00	Tassa rifiuti - TARI	1.013.808,98	1.401.983,44
180.00-190.00	Recupero TASSA RIFIUTI	1.261,16	34.095,87
280.00	Proventi Servizi ambientali ecologici	147.526,46	266.395,83
280.00	Contributo per impatto ambientale	298.171,74	266.395,83
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>1.460.768,34</b>	<b>1.968.870,97</b>

SPESE			
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPEGNATO 2015	PAGATO (Res+Comp)
4390	SPESE PER SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - PRESTAZIONI DI SERVIZI (CONTRATTI DI SERVIZIO)	1.313.305,78	1.463.110,71
4391	SPESE PER SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - ACQUISTO DI BENI	27.507,46	24.799,06
4392	SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO	69.955,10	71.567,28
6559	SGRAVI E RESTITUZIONE DI TRIBUTI	50.000,00	0,00
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>1.460.768,34</b>	<b>1.559.477,05</b>

## 9 - ANALISI DEGLI INDICATORI FINANZIARI E DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Un importante capitolo per la valutazione della situazione finanziaria e contabile riguarda la verifica dei parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2013/2015, individuati con Decreto Ministeriale del 18 febbraio 2013.

### 9.a - Parametri di deficitarietà strutturale

La finalità degli indicatori ministeriali è evidente, vuole verificare se l'Ente è in una situazione finanziaria tale da far intravedere la possibilità di un dissesto e fornisce un criterio di valutazione del "grado di solvibilità" del Comune a fine esercizio.

I parametri considerati per accertare l'eventuale presenza di una condizione di deficitarietà strutturale sono i seguenti:

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (RISULTATO CONTABILE POSITIVO);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà (VALORE PARI AL 38%);
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, (VALORE PARI AL 51%);
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (VALORE PARI AL 21%);
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoe, (NON ESISTONO PROCEDURE DI ESECUZIONE FORZATA);
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro (VALORE PARI AL 24,17%);
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 (VALORE PARI AL 77%);
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari (NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO);
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (NON SONO STATE RICHIESTE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA);
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall' 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari, (È STATA ATTESTATA LA PERMANENZA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO).

Dall'analisi dei sopra riportati parametri di riferimento, il Comune di Trezzo sull'Adda rientra nella media prevista dal D.M. del 18 febbraio 2013 e pertanto è ritenuto un ente solvibile e strutturalmente sano.

## 9.b - Indicatori finanziari

## CONTENUTO DEGLI INDICATORI

Gli *indicatori finanziari*, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e quantitativi (esempio: spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio: grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal Comune, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

Nel prospetto che segue vengono riportati gli indicatori calcolati sulla base degli accertamenti e degli impegni del conto consuntivo 2015, del numero dei dipendenti e dei cittadini al 31 dicembre dello stesso anno.

## INDICATORI FINANZIARI 2015

Num.	Denominazione	Addendi elementari	Importi	Indicatore
1)	Grado di autonomia finanziaria	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{10.825.360,17}{11.248.398,99} \times 100$	96,24%
2)	Grado di autonomia tributaria	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{5.144.509,86}{11.248.398,99} \times 100$	45,74%
3)	Grado di dipendenza erariale	$\frac{\text{Trasferimenti correnti dello Stato}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{48.750,83}{11.248.398,99} \times 100$	0,43%
4)	Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}$	$\frac{5.144.509,86}{10.825.360,17} \times 100$	47,52%
5)	Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}$	$\frac{5.680.850,31}{10.825.360,17} \times 100$	52,48%
6)	Pressione delle entrate proprie pro capite	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{Popolazione residente}}$	$\frac{10.825.360,17}{12.063}$	897,40
7)	Pressione tributaria pro capite	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione residente}}$	$\frac{5.144.509,86}{12.063}$	426,47

Num.	Denominazione	Addendi elementari	Importi	Indicatore
8)	Trasferimenti erariali pro capite	$\frac{\text{Trasferimenti correnti dello Stato}}{\text{Popolazione residente}}$	$\frac{48.750,83}{12.063}$	4,04
9)	Grado di rigidità strutturale	$\frac{\text{Spese personale + rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{3.228.617,78}{11.248.398,99} \times 100$	28,70%
10)	Grado di rigidità per costo personale	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{2.723.690,93}{11.248.398,99} \times 100$	24,21%
11)	Grado di rigidità per indebitamento	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{504.926,85}{11.248.398,99} \times 100$	4,49%
12)	Rigidità strutturale pro capite	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Popolazione residente}}$	$\frac{3.228.617,78}{12.063}$	267,65
13)	Costo del personale pro capite	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione residente}}$	$\frac{2.723.690,93}{12.063}$	225,79
14)	Indebitamento pro-capite	$\frac{\text{Debito residuo mutui al 31.12}}{\text{Popolazione residente}}$	$\frac{8.617.744,44}{12.063}$	714,39
15)	Incidenza del costo personale sulla spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	$\frac{2.723.690,93}{9.957.916,64} \times 100$	27,35%
16)	Costo medio del personale	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Dipendenti}}$	$\frac{2.723.690,93}{64}$	42.557,67
17)	Propensione all'investimento	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Sp.corr.+Invest.+Quota cap.rimb.mutui}}$	$\frac{2.201.420,88}{12.664.264,37} \times 100$	17,38%
18)	Investimenti pro capite	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Popolazione residente}}$	$\frac{2.201.420,88}{12.063}$	182,49
19)	Abitanti per dipendente	$\frac{\text{Popolazione residente}}{\text{Dipendenti}}$	$\frac{12.063}{64}$	188,48
20)	Risorse gestite per dipendente	$\frac{\text{Sp.corrente al netto pers. e int. Pass.}}{\text{Dipendenti}}$	$\frac{6.835.087,82}{64}$	106.798,25

## 10 - VERIFICA OBIETTIVI PROGRAMMATI

### UNA CITTA' SICURA A MISURA DI PAESE

Responsabilità: Settore Corpo di Polizia Locale - Assessore Centurelli Silvana Carmen.

#### - Descrizione del programma:

Il programma ha la finalità di realizzare un sistema integrato di sicurezza con il coinvolgimento delle Forze dell'ordine statali, della Polizia Locale, delle associazioni e dei cittadini.

E' articolato nelle seguenti, principali, aree:

- Riprendiamo le nostre strade;
- Mobilità e sicurezza stradale;
- Protezione civile e pronto intervento.

#### - Motivazione delle scelte:

La sicurezza urbana è un aspetto rilevante per la qualità della vita ed è un bene di cui i cittadini devono essere non solo i destinatari, ma i protagonisti.

Realizzare un presidio "visibile" sul territorio con il consolidamento quotidiano in divisa uniforme nelle aree di aggregazione quali piazze, giardini, parchi e nei mercati persegue l'obiettivo di fornire risposte tangibili alle istanze di sicurezza dei cittadini.

Mediante la responsabilizzazione degli operatori economici, degli esercenti e dei cittadini si può sviluppare una rete tra le attività commerciali ed i cittadini per coniugare le esigenze di tenere vive le strade con la lotta alle situazioni di degrado e di abbandono degli spazi pubblici; il primo antidoto all'insicurezza è ricreare un tessuto sociale che veda i commercianti ed i residenti soggetti attivi.

La repressione delle violazioni del codice della strada e l'educazione stradale si realizzano con l'aumento dei controlli anche con nuovi dispositivi digitali, la rieducazione dei colpevoli di reato, l'educazione stradale alle nuove generazioni.

Essere pronti e preparati ad ogni evento mediante un continuo aggiornamento del piano di emergenza con particolare riferimento al fiume Adda, al termovalorizzatore ed all'autostrada.

**- Risultati raggiunti nel 2015 esposti in maniera sintetica:**

**Riprendiamoci le nostre strade**

- Realizzato pattugliamento di polizia in divisa esclusivamente appiedate, nelle zone critiche della città individuate in base alle istanze dei cittadini e si è consolidato la figura dell'Agente di Prossimità nei centri storici di Trezzo e Concesa. Il centro abitato di Trezzo sull'Adda è stato suddiviso tramite apposita planimetria redatta in collaborazione con l'Area Tecnica in 10 zone che vengono pattugliate da 2 agenti appiedati tutti i giorni dal lunedì al sabato anche in caso di maltempo. Dal mese di luglio ogni zona viene visitata e perlustrata a piedi per 2 ore 2 volte alla settimana da 1 agente che raccoglie le eventuali segnalazioni dei cittadini, segnala anomalie o disservizi alla Centrale Operativa, annota esigenze di pulizia o di manutenzione delle aree dandone comunicazione, se del caso, anche agli altri uffici per sollecitarne l'intervento. Fornisce informazioni, mantiene il decoro e si attiva per far rispettare le norme e i regolamenti Comunali, in particolare di Polizia Urbana. Gli agenti di prossimità redigono giornalmente un report delle attività svolte e dei controlli effettuati. Laddove necessario e per particolari problematiche redigono rapporti di servizio specifici che orientano i servizi delle pattuglie automontate.
- Mantenimento nel ruolo di capofila dell'area Martesana nel progetto SMART, finanziato da Regione Lombardia per l'esecuzione dei servizi congiunti con le altre Forze dell'Ordine;
- Continua e costante collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri, potenziamento e sviluppo del sistema di videosorveglianza collegato con la centrale operativa della Polizia Locale;
- Mantenimento del protocollo di intesa con l'associazionismo locale ed in particolare con la locale sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo per la realizzazione di servizi di pubblica utilità e per sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche della sicurezza;
- Realizzato dal mese di aprile a quello di ottobre il 3° turno serale/notturno di presidio del territorio;
- Nessun insediamento di nuovi campi nomadi e prosecuzione dell'attività di progressivo smantellamento di un ulteriore abusivo;
- Completamento dell'iter di progettazione ed avvio della gara dei lavori per la nuova Caserma Carabinieri;
- Realizzati una serie di incontri con i cittadini e con le attività commerciali nei vari quartieri per progettare e realizzare interventi ed iniziative di miglioramento del benessere collettivo;
- Potenziamento dei controlli volti alla verifica della reale occupazione di immobili ed alla prevenzione della sublocazione illegale;

**Mobilità e sicurezza stradale**

- Aumento dei controlli con le seguenti priorità: verifica assicurazioni e revisioni obbligatorie, carichi pesanti, velocità e guida in stato di ebbrezza, sosta e parcheggi a pagamento;
- Prosecuzione collaborazione con Tribunale di Milano per esecuzione lavori di pubblica utilità/sconto pena relativamente ai condannati per reati per i quali è prevista la commutazione della pena;
- Consolidamento e finanziamento dell'attività di educazione stradale nelle scuole;
- Rifacimento delle segnaletica verticale ed orizzontale.
- Attuazione progetto INPUT PSSN finanziato da Regione Lombardia (pluriennale 2015-2016): Il contributo è stato accettato e il progetto avviato regolarmente. I monitoraggi, fasi intermedie di rendicontazione telematica (15 novembre - 15 marzo - 15 luglio) per il 2015 sono stati rispettati e la realizzazione del progetto INPUT sta procedendo come da cronoprogramma approvato dalla Regione Lombardia.

**Protezione civile e pronto intervento**

- Consolidamento delle iniziative svolte dal gruppo comunale di volontari e loro finanziamento;
- Implementazione delle attività di comunicazione da promuovere all'esterno dell'Ente, rivolte prevalentemente ai cittadini, per una corretta informazione sui comportamenti da adottare in caso di calamità particolari.

## UN COMUNE DI QUALITÀ E DIGITALE

Responsabilità: Settore Servizi di Supporto - Sindaco Villa Danilo.

### - Descrizione del programma:

Il programma ha l'obiettivo di realizzare un sistema di erogazione dei servizi semplice, immediato e valutabile con l'adeguamento e la riorganizzazione della macchina comunale.

E' articolato nelle seguenti principali aree:

- Nuove tecnologie e digitalizzazione;
- Professionalità e semplicità.

### - Motivazione delle scelte:

Con l'adeguamento e la riorganizzazione della macchina comunale sarà effettuata l'organizzazione del Comune in un'ottica di razionalizzazione e snellimento dell'apparato amministrativo, con il duplice obiettivo di concorrere all'abbattimento della spesa pubblica e migliorare l'efficienza nell'erogazione dei servizi alla cittadinanza.

Il potenziamento degli strumenti avrà il fine di proseguire il continuo aggiornamento degli strumenti *hardware* e *software* in dotazione alla struttura organizzativa ampliando il loro utilizzo diretto da parte del cittadino e delle imprese.

### - Risultati raggiunti nel 2015 esposti in maniera sintetica:

#### Professionalità e semplicità

- Ridefinizione, nella macchina comunale, delle competenze di ciascun centro di responsabilità e delle procedure da questi gestite con definizione chiara degli obiettivi affidati ed adozione di forme di controllo strategico;
- Aggiornamento del sistema di valutazione della performance con definizione di un numero limitato di obiettivi strategici espressivi delle partite sfidanti e caratterizzanti l'amministrazione, utilizzati per la valutazione delle performance organizzative;
- Verifica ed analisi degli enti partecipati in qualsiasi forma dal Comune e riorganizzazione delle partecipazioni;
- Potenziamento degli strumenti di comunicazione del Comune: nel 2016 si è proceduto ad appaltare ex novo il servizio completo di redazione, coordinamento, stampa e distribuzione del notiziario comunale, si è completamente rifatto il sito internet istituzionale e si sono svolte le selezioni per l'assunzione a tempo determinato in contratto di formazione lavoro di un istruttore alla comunicazione con l'avvio dei nuovi strumenti di comunicazione mediante i profili facebook, instagram, ecc.
- Promozione della circolarità delle informazioni, finalizzata all'efficienza e all'efficacia dei procedimenti per l'accesso alla documentazione amministrativa e per lo scambio dei dati tra Pubbliche Amministrazioni: stipula due convenzioni di accesso alle banche dati con INPS e INAIL.

#### Nuove tecnologie e digitalizzazione

- Implementazione del sistema di gestione documentale e di archiviazione sostitutiva dei documenti digitali con gestione della fatturazione elettronica e del registro giornaliero di protocollo;
- Garantita la piena e semplice accessibilità alle informazioni concernenti le attività dell'Ente nelle forme e con le modalità previste dalla normativa (Legge 241/90 e D.Lgs. 33/2013), allo scopo di favorire un controllo da parte dei cittadini sullo svolgimento e perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
- Riduzione dei software gestionali utilizzati dagli uffici individuando un sistema gestionale per ogni area: nel corso del 2015 si è proceduto ad implementare nel sistema Halley anche la gestione dei servizi cimiteriali e di illuminazione votiva prima gestita con un software ad hoc;
- Affidato l'appalto alla società NGI Spa, perfezionato all'inizio del 2016, di potenziamento del servizio di connessione degli immobili comunali al fine di garantire la connettività e l'accesso alla rete internet veloce nelle scuole e nei principali punti di aggregazione della città.

## UNA CITTA' EQUA E RESPONSABILE

Responsabilità: Settore Servizi Finanziari - Assessore Confalone Sergio fino al 31.10.2015 - Sindaco Villa Danilo.

### - Descrizione del programma:

Ogni cittadino ed ogni impresa deve contribuire economicamente a finanziare, secondo le proprie possibilità, gli interventi ed i servizi della comunità in cui vive e lavora senza "scaricare" i costi sulle generazioni future.

Il programma è articolato nelle seguenti principali aree:

- Solidità e responsabilità;
- Partecipazione alle spese.

### - Motivazione delle scelte:

Dal 2015 si è dovuta adeguare la gestione finanziaria alle nuove regole contabili nazionali previste per tutte le amministrazioni pubbliche, approvate con l'intento di armonizzare e rendere chiara la situazione economica finanziaria del Paese con il fine di garantire il rispetto dei vincoli, la lotta agli sprechi e l'individuazione di priorità.

In questi ultimi anni lo Stato centrale ha continuato a cambiare nomi, criteri di applicazione ed aliquote alle imposte e tasse comunali affossando nei fatti il percorso federalista attivato. L'impegno prioritario è quello di contenere la pressione fiscale nonostante l'inesorabile riduzione delle risorse erariali, investendo in particolar modo nella lotta all'evasione e promuovendo verifiche sulla base imponibile delle singole imposte e tasse anche al fine di rendere più equo il sistema tributario comunale.

### - Risultati raggiunti nel 2015 esposti in maniera sintetica:

#### Solidità e responsabilità

- Non ricorso a nuove forme di indebitamento a titolo oneroso;
- Completa revisione dell'impostazione del bilancio e adeguamento alle nuove normative di settore;
- Rafforzata la programmazione di bilancio;
- Potenziamento dei sistemi di riscossione delle entrate comunali e revisione delle modalità di riscossione coattiva: sono stati affidati mediante procedure ad evidenza pubblica il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni per l'anno 2016 ed il servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali per il triennio 2016-2018.
- Revisione complessiva degli stanziamenti di spesa corrente ed individuazione di specifiche priorità di interventi da finanziare esclusivamente con entrate correnti;
- Costante verifica e valutazione delle opportunità di finanziamento europee, statali e regionali per la realizzazione di interventi sul territorio comunale: nel 2015 completata la rendicontazione e l'incasso degli interventi relativi al programma ScuoleSicure ed ai programmi di finanziamento regionali per la ristrutturazione della Torre e delle mura del Castello. Nel mese di agosto 2015 infine in collaborazione con l'area tecnica si è partecipato al bando regionale per il finanziamento di interventi di riqualificazione degli immobili ERP ottenendo circa 167mila euro.

#### Partecipazione alle spese

- Monitoraggio delle entrate tributarie comunali e costante raffronto con i gettiti stimati a livello statale per verificare l'adeguatezza delle aliquote determinate: si è stati costretti ad un adeguamento delle aliquote dell'addizionale IRPEF applicata comunque utilizzando le fasce progressive nazionali, e della TASI;
- Costante revisione dei regolamenti comunali che disciplinano le entrate al fine di rendere semplici e omogenee le attività di denuncia, accertamento e pagamento delle posizioni tributarie: si è approvato il regolamento per la rateizzazione delle entrate e dei tributi comunali;
- Rafforzata l'attività di perequazione catastale e di verifica delle basi imponibili delle singole imposte e tributi: l'attività di accertamento ICI-IMU svolta dagli uffici comunali ha portato ad accertare circa 175mila euro mentre le segnalazioni qualificate inviate all'Agenzia delle Entrate hanno permesso di introitare circa 275mila euro.



## UNA CITTA' CON AL CENTRO LA FAMIGLIA

Responsabilità: Settori Servizi alla Persona e Servizi al Cittadino

Assessori Barzaghi Giovanna, Mazza Italo e Confalone Sergio fino al 31.10.2015 - Sindaco Villa Danilo.

### - Descrizione del programma:

Il sistema dei servizi sociali deve rivolgere la sua attenzione al nucleo familiare, oltre che alla persona, al fine di responsabilizzare e coinvolgere la rete parentale, attivandola rispetto ai bisogni specifici dei singoli componenti.

Il programma è articolato nelle seguenti principali aree:

- Infanzia e minori;
- Terza età attiva e domiciliarità;
- Superare le difficoltà economiche;
- Handicap e disabilità;
- La casa;
- Giovani cittadini e associazionismo;
- La fabbrica del futuro: la scuola;
- Lo sport educa e migliora la vita.

### - Motivazione delle scelte:

Obiettivo è concentrare l'attenzione su azioni che tengano al centro gli interessi dei bambini e delle famiglie in difficoltà, strutturando nuovi contesti di intervento tra i vari attori che lavorano su tali tematiche per migliorare ed implementare le numerose buone prassi già in atto, potenziandone le forme di raccordo ed integrazione, anche nell'ambito della partecipazione del Comune a progetti e esperienze sovracomunali.

Coinvolgere l'anziano nella comunità e assisterlo nei casi di bisogno strutturando percorsi di coinvolgimento nella vita attiva della comunità ed erogare servizi di assistenza adeguati, possibilmente all'interno del contesto familiare.

L'intervento pubblico deve supportare situazioni di grave difficoltà ma non può trasformarsi in assistenzialismo; gli interventi devono essere finalizzati a risolvere difficoltà specifiche e circoscritte in periodi temporali predeterminati, favorendo il superamento delle situazioni di disagio.

Creare le condizioni per favorire la piena autonomia e la partecipazione alla vita della comunità mediante interventi strutturati su differenti progettualità sia con interventi assistenziali sia con interventi tecnici di abbattimento delle barriere architettoniche.

Creare le condizioni per favorire la realizzazione e la disponibilità di alloggi alle famiglie con interventi che saranno strutturati principalmente sul recupero di spazi attualmente inutilizzati limitando il consumo di suolo.

Favorire iniziative creative di aggregazione responsabilizzando i giovani; le proposte che perverranno all'amministrazione saranno attentamente valutate e si concorderanno percorsi condivisi per la loro realizzazione.

Garantire edifici scolastici e risorse adeguate, perché la scuola rappresenta la colonna portante della nostra comunità e per questo motivo deve essere costantemente supportata e valorizzata.

Garantire impianti sportivi adeguati e sostegno alla programmazione delle attività, impegnandoci a promuovere lo sport come attività educativa, a tutela della salute e del benessere fisico e mentale di tutti i cittadini.

### - Risultati raggiunti nel 2015 esposti in maniera sintetica:

#### Infanzia e minori

- Mantenimento e sviluppo dei servizi istituzionali svolti dall'Ente (tutela minori e penale minorile, ecc.) al fine di prevenire e risolvere situazioni di disagio evitando l'allontanamento dei minori dalla famiglia;
- Revisione delle modalità di erogazione dei servizi rivolti ai minori al fine di sviluppare le attività gestite dall'Azienda Speciale Consortile Offerta Sociale: ampliamento dei servizi affidati ed in particolare affiancamento da dicembre 2015 di un'assistente sociale di Offerta Sociale agli uffici comunali;
- Revisione delle modalità di erogazione dei servizi Spazio Gioco, Centro Estivo e Asilo Nido, mantenendo in capo al comune l'attività di coordinamento, regolamentazione e controllo dei servizi coinvolgendo invece, secondo il principio di sussidiarietà, associazioni, cooperative sociali ed operatori privati per l'erogazione diretta dei servizi: in particolare nel corso del 2015 il servizio asilo nido non viene più erogato direttamente dal Comune ma da un operatore privato a cui sono stati dati in concessione d'uso i locali.
- Collaborazione con il consultorio "La Famiglia" ed il distretto sociosanitario per la realizzazione di progetti di solidarietà e per la prosecuzione dei progetti di educazione all'affettività nelle scuole;

- Mantenimento servizio Orizzonte Donna e sostegno al protocollo riguardante il maltrattamento in famiglia e sviluppo di iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica al problema della violenza familiare;

#### **Terza età attiva e domiciliarità**

- Mantenimento e sviluppo dei servizi istituzionali svolti dall'Ente (assistenza domiciliare, pasti a domicilio, ecc.) al fine di prevenire e risolvere situazioni di disagio evitando l'allontanamento dell'anziano dalla famiglia;
- Garantito l'aiuto degli anziani in gravi difficoltà mediante lo strumento dell'Amministratore di Sostegno anche intervenendo economicamente all'integrazione delle rette di ricovero nelle Residenze Sanitarie;
- Revisione delle condizioni contrattuali per la concessione del servizio di gestione della Residenza Sanitaria per Anziani comunale "Anna Sironi", al fine di provvedere ad adeguare ed ammodernare gli spazi esistenti per garantire maggior comfort agli ospiti anche in vista di un possibile ampliamento della struttura: si è provveduto con l'approvazione del progetto preliminare di riqualificazione relativo al pavimento ed agli impianti di illuminazione ed altre opere prioritarie che saranno eseguite dal gestore a scapito del canone di concessione;
- Sostegno ai diversi progetti mirati al recupero di esperienze e professionalità da mettere al servizio della crescita complessiva della comunità locale quali Centro Diurno Anziani, Associazione Auser insieme Libro Aperto, Associazione Volontari Civici Trezzesi, Università del tempo libero, Cittadinanza attiva;
- Organizzati momenti di condivisione, ritrovo e festa specifici per i meno giovani al fine di mantenere vivi i rapporti sociali e favorire il loro coinvolgimento per la realizzazione di momenti di svago e festa.

#### **Superare le difficoltà economiche**

- Revisione complessiva delle modalità di erogazione di sussidi e benefici economici privilegiando la realizzazione di bandi ad hoc per fronteggiare in maniera significativa le priorità di intervento individuate annualmente;
- Coinvolgimento di persone iscritte all'elenco dei soggetti disponibili per lavori occasionali remunerati con voucher lavoro;
- Coinvolgimento di persone in mobilità e in cassa integrazione per lavori di utilità sociale;
- Partecipazione a bandi ed attivazione di strumenti di incentivazione regionale per favorire esperienze di lavoro temporaneo all'interno dell'Ente pubblico (Dote Lavoro - Leva Civica) con inserimento di n. 4 giovani trezzesi all'interno della struttura comunale.

#### **Handicap e disabilità**

- Mantenimento e rinnovo delle convenzioni con il Servizio Inserimento disabili di Offerta Sociale per la promozione e realizzazione di tirocini formativi di persone affette da disabilità all'interno della struttura comunale;
- Finanziamento pieno, in collaborazione con l'Istituzione scolastica, degli interventi di assistenza educativa richiesti per gli studenti disabili;
- Finanziamento selettivo degli interventi di frequenza dei centri diurni da parte dei soggetti con disabilità;
- Affidamento dell'erogazione di servizi e di attività comunali (gestione del verde, gestione piattaforma ecologica, servizi di perequazione tributaria) mediante convenzionamento con cooperative sociali, Coop Castello ONLUS, che favoriscono l'inserimento lavorativo di persone disabili e svantaggiate;
- Attivazione forme di collaborazione con associazioni ed enti che si occupano di inserimento lavorativo ed assistenza disabili anche mediante la concessione di spazi dove svolgere la loro attività (avvio collaborazione con Cooperativa Chopin);
- Proseguimento degli interventi di riqualificazione strade privilegiando la realizzazione di percorsi protetti, abbattimento di barriere architettoniche e realizzazione di parcheggi e segnaletica specifica per soggetti disabili su tutto il territorio comunale;

#### **La casa**

- Recupero alloggi ALER da ristrutturare con compartecipazione degli inquilini nel progetto di recupero dell'alloggio;
- Adesione e finanziamento del Fondo Sostegno Affitto in collaborazione con la Regione Lombardia al fine di dare concreta risposta ai casi di morosità incolpevole e sostegno alle famiglie che vivono in abitazioni in affitto.

### Giovani cittadini e associazionismo

- Approvata e sottoscritta la novazione della convenzione in essere per la gestione del Centro di Aggregazione Giovanile al fine di fornire maggiore spazi alle attività in essere e programmare lo sviluppo di nuovi servizi;
- Revisione degli strumenti partecipativi riservati alle associazioni individuando soluzioni meno burocratiche e formali di consultazione: è stato approvato il nuovo regolamento per la promozione ed il sostegno delle forme associative e gestito, fino all'erogazione delle somme stanziare, il primo nuovo bando per l'erogazione dei contributi alle realtà associative;
- Sostegno delle iniziative organizzate dalle associazioni trezzesi mediante forme di patrocinio e garantendo l'utilizzo di beni e spazi comunali a condizioni agevolate.

### La fabbrica del futuro: la scuola

- Finanziato il Piano dell'Offerta Formativa con condivisione degli obiettivi nel rispetto della reciproca autonomia e delle rispettive competenze istituzionali attribuite al Comune ed all'Istituto Comprensivo;
- Convenzionamento e finanziamento dei progetti educativi delle scuole private paritarie trezzesi;
- Completati gli interventi di riqualificazione degli edifici scolastici previsti per la scuola primaria di Trezzo con un intervento complessivo di oltre 800mila euro;
- Riqualificati gli spazi esterni alle scuole comunali in particolare attraverso la realizzazione di nuovi parcheggi in via Curiel adiacenti le scuole;
- Finanziati l'acquisto e l'installazione delle lavagne multimediali LIM nelle classi della scuola primaria di secondo grado;
- Consolidamento e ulteriore sviluppo del Servizio Piedibus, garantendo altresì interventi viabilistici per creare percorsi pedonali protetti;

### Lo sport educa e migliora la vita

- Effettuata manutenzione ordinaria delle infrastrutture sportive comunali esistenti e fornitura dotazioni all'impianto in Valfregia;
- Promozione della pratica sportiva all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, con particolare attenzione agli sport minori;
- Favorito e sostenuto il mondo del volontariato sportivo quale motore di qualunque progetto a vocazione sociale dilettantistica;
- La Giunta comunale ha aderito al BANDO REGIONALE "DOTE SPORT", quale forma di sostegno alle famiglie finalizzata a ridurre i costi per la frequenza a corsi sportivi da parte di minori. Il Servizio Cultura, Sport e Turismo ha curato le n° 69 istruttorie, tutte gestite on line su apposito applicativo SIAGE. La notevole quantità di richieste pervenute in Regione non ha consentito a tutte le famiglie di ottenere il contributo previsto in € 200,00 per ciascun nucleo familiare: l'importo totale assegnato al Comune di Trezzo è stato di € 1.936,55 per la DOTE JUNIOR (rispetto a € 11.152,70 richiesti) e € 1.696,67 per DOTE TEEN (rispetto a € 2.200 richiesti). In sostanza, anche dopo la redistribuzione delle economie accertate, hanno avuto la DOTE JUNIOR solo n° 10 famiglie su 57 e la DOTE TEEN n° 9 famiglie su 12.
- Realizzate le seguenti iniziative:
  - 1) BIMBIBICICI 16° EDIZIONE 2015 - il 10 maggio 2015: il tradizionale appuntamento primaverile al quale partecipano grandi e piccini proposto dalla Federazione Italiana Amici della Bicicletta e patrocinata dal Ministero dell'Ambiente. Alla realizzazione dell'iniziativa hanno collaborato le gelaterie locali e la COOP, sponsor dell'evento, offrendo merendine ai bimbi partecipanti.
  - 2) SPORT & NATURA - il 4 e 5 luglio 2015: l'ormai consolidata manifestazione "Sport & Natura" è un'iniziativa con la quale si intende perseguire l'obiettivo di promuovere lo sport e nel contempo valorizzare gli aspetti naturalistici che caratterizzano il nostro territorio. All'evento, realizzato presso il fiume Adda, hanno partecipato diverse associazioni ben liete di coinvolgere giovani e adulti in attività ricreative e far conoscere al pubblico le loro discipline sportive.
  - 3) 5° TAPPA 26° GIRO ROSA - l'8 luglio 2015: per il secondo anno consecutivo il Comune di Trezzo ha partecipato al GIRO ROSA, la competizione ciclistica internazionale a tappe più importante del panorama femminile. In questa occasione la visibilità della nostra città è andata oltre i confini territoriali in quanto si è accertata la presenza di centinaia di partecipanti (organizzatori, visitatori, atleti, staff, squadre di supporto, media).
  - 4) FESTA DELLO SPORT - il 6 settembre 2015: L'iniziativa nasce dalla volontà di condividere un momento ricreativo nel quale le numerose associazioni sportive trezzesi possano confrontarsi e promuovere le rispettive discipline. La giornata è stata l'occasione per riconoscere pubblicamente gli atleti e le squadre che hanno raggiunto importanti risultati nella passata stagione agonistica e per ascoltare i preziosi consigli su un sano stile di vita sportivo proposti dal Dr. Giuseppe Righini, docente universitario. I temi sono stati ripresi e sviluppati dallo stesso esperto in cinque serate proposte al pubblico a ottobre e novembre, destinate soprattutto alle società sportive trezzesi e a tutti gli amanti dello sport.

## LA CITTA' DELLA CULTURA E DEL SAPERE

Responsabilità: Settore Servizi al Cittadino - Assessore Mazza Italo fino al 31.10.2015 - Sindaco Villa Danilo.

### - Descrizione del programma:

La cultura è una sintesi tra quell'insieme complesso di virtù che include il sapere, l'arte, la musica, il diritto, il costume ed ogni altra competenza e abitudine acquisita dall'uomo in quanto membro della società.

Il programma è articolato nelle seguenti, principali, aree:

- Valorizziamo la nostra storia;
- Biblioteca;
- Gli eventi e l'opportunità di Expo 2015.

### - Motivazione delle scelte:

Proseguire nella valorizzazione della cultura locale con il recupero di spazi e opere d'arte comunali attraverso un percorso di riscoperta delle nostre origini.

Inoltre, garantire uno spazio accessibile ed in rete per rendere fruibile il nostro patrimonio librario e multimediale mediante la ristrutturazione degli spazi, garantendo adeguate risorse finanziarie attraverso la partecipazione a forme di gestione sovracomunale di sistema.

Organizzare e sostenere eventi di carattere sovracomunale continuando con l'organizzazione delle tradizionali manifestazioni cittadine sviluppando in collaborazione con il Parco Adda Nord ed altri soggetti pubblici e privati nuovi importanti eventi, quali l'Expo 2015, capaci di catalizzare l'interesse di visitatori e turisti internazionali.

### - Risultati raggiunti nel 2015 esposti in maniera sintetica:

#### Valorizziamo la nostra storia

- Realizzazione progetti finalizzati alla promozione dell'identità territoriale: *celebrazione dei 100 anni della Grande Guerra a Trezzo sull'Adda "La memoria delle pietre e la memoria dei viventi"*, *mostra per il centenario delle scuole elementari "Ai nostri caduti"* e *bicentenario della morte di Giuseppe Bossi*.
- Progetto "LA MEMORIA DELLE PIETRE E LA MEMORIA DEI VIVENTI: LA GRANDE GUERRA A TREZZO SULL'ADDA: LA GRANDE GUERRA A TREZZO SULL'ADDA" - finanziato per il 40% con il contributo regionale, pari a € 10.400,00 - con il quale si è inteso celebrare i 100 anni della Grande Guerra a Trezzo sull'Adda. Il progetto comprendeva la ristrutturazione del Monumento ai Caduti, una mostra e una dispensa dedicata, alcuni laboratori didattici e un incontro pubblico. In data 31.10.2015, presso l'Auditorium della biblioteca, si è svolta la presentazione pubblica della dispensa contenente il materiale trasmesso dai cittadini e lo stralcio dell'importante lavoro storico effettuato dal professionista, il quale ha altresì realizzato i laboratori rivolti agli istituti scolastici locali e agli adulti. Il progetto si è chiuso a novembre e l'interesse dimostrato dal pubblico è stato più che soddisfacente.
- La mostra per il centenario della scuola elementare "AI NOSTRI CADUTI" è stata presentata al pubblico in occasione della Sagra del Paese, il 3 ottobre 2015. In tale occasione si è riscontrata una grande affluenza di cittadini e un grande entusiasmo nel ricordare la propria infanzia attraverso le fotografie delle scolaresche che in questi cento anni hanno occupato le aule della scuola elementare di Via Gramsci.
- Presentazione ai cittadini del "CAMMINO DI SANT'AGOSTINO E DELLE RILEVANZE AGOSTINIANE A TREZZO", avvenuta il 23 maggio 2015, attraverso la quale è stato illustrato al pubblico il percorso che successivamente i pellegrini avrebbero effettuato sul territorio e i luoghi agostiniani a Trezzo.
- Per quanto riguarda la REALIZZAZIONE DI DISPENSE sul tema dell'identità territoriale, anche al fine di valorizzare il patrimonio culturale presente in Biblioteca, nel 2015 sono stati realizzati i seguenti prodotti:
  - Dispensa e inaugurazione il 27 gennaio 2015 di una mostra permanente dedicata a Pino Ponti "UOMINI AL MURO: DISEGNI DI GUERRA E DELLA RESISTENZA 1943/1945" presso la Biblioteca Comunale "A. Manzoni".
  - Dispensa e presentazione pubblica il 31 ottobre 2015 relativa al progetto "LA MEMORIA DELLE PIETRE E LA MEMORIA DEI VIVENTI: LA GRANDE GUERRA A TREZZO SULL'ADDA". Contestualmente è stato implementato con una nuova sezione il Portale di storia locale
  - Dispensa e presentazione pubblica il 3 ottobre 2015, relativa al progetto "LE SCUOLE ELEMENTARI DI TREZZO SULL'ADDA 1915 - 2015".

#### Biblioteca

- Garantito il costante arricchimento del patrimonio librario e multimediale;
- Partecipazione all'EXPO mediante il prestito dell'opera "Elemosina di San Tommaso da Villanova" attribuita a Luca Giordano - per la mostra "Il Tesoro d'Italia" gestita da Eataly, a cura di Vittorio Sgarbi. Dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni presso la competente Soprintendenza, il dipinto è stato trasferito presso l'apposito padiglione EXPO (dal 2.7 al 25.11.15). In questo caso,

tenuto conto della peculiarità della sede espositiva, la visibilità è stata enorme, numerosi sono stati i visitatori che hanno potuto ammirare il dipinto proveniente dalla Quadreria Crivelli ed accostarlo alla Città di Trezzo sull'Adda.

- Apertura straordinaria della quadreria in occasione delle giornate europee del patrimonio culturale - 19 e 20 settembre 2015 e Ville aperte in Brianza - 26 e 27 settembre 2015. In collaborazione con la Pro Loco è stato possibile curare le aperture straordinarie in occasione delle giornate sopra indicate e far conoscere tali preziose opere a visitatori di tutta la Regione Lombardia. Le prenotazioni delle visite guidate in questa occasione sono state superiori alle aspettative.
- Realizzazione cartellette con litografie della "MADONNA CON BAMBINO". Nella Raccolta Museale Quadreria Crivelli sono esposti dipinti, stampe e arredi dei secoli scorsi riportati allo splendore da sapienti restauri, tra i quali spicca l'opera di Bernardino de Conti (1494 - 1523) "Madonna con Bambino" risalente al XV secolo, di grande valore storico e artistico. Tale opera è il simbolo della Raccolta Museale Quadreria Crivelli e ben si colloca tra le immagini adatte a promuovere la città di Trezzo Sull'Adda e la storia del nostro territorio, pertanto, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno realizzare una discreta quantità di cartellette con litografie della "Madonna con Bambino" da utilizzare per la promozione turistica della nostra città.
- Progetti didattici: una grande attenzione è stata posta ai progetti rivolti agli istituti scolastici con sede a Trezzo. Si evidenzia, in particolare, l'impegno richiesto alla Direzione, che ha svolto il ruolo di responsabile delle attività educative della Quadreria ed ha creato un "gruppo di progetto" con le insegnanti delle classi Seconde e Quarte della scuola primaria (n.9 classi). Nel Piano Diritto allo studio relativo all'anno scolastico 2015\16 è stato inserito un significativo progetto che prevede visite guidate alla Raccolta Museale, studio con gli alunni delle opere e laboratori in classe nei primi mesi del 2016.
- Progetti di restauro: Altri significativi risultati sono stati raggiunti nella promozione e valorizzazione della Raccolta museale attraverso i seguenti interventi conservativi per i quali la Soprintendenza ha rilasciato doverosa autorizzazione:
  - Indagini diagnostiche e restauro conservativo "Madonna con Bambino" - Conclusi gli interventi autorizzati, i risultati del progetto di restauro ed indagini diagnostiche relativi al dipinto, nel 2016, saranno oggetto di una presentazione pubblica alla quale parteciperanno uno o più studiosi specialisti, oltre naturalmente agli esperti che hanno effettuato le analisi.
  - Restauro stampe: A. Cornillet, "Mozart alla spinetta", da E. Hamman, acquaforte e "Ritratto di Lady Gower con la figlia", da Thomas Lawrence, incisione a bulino. Le stampe necessitavano di un semplice intervento di restauro per consentire una migliore conservazione. I risultati sono stati più che soddisfacenti.

Per quanto riguarda l'afflusso di utenti alla Quadreria, si sottolinea che l'interesse dei visitatori si è riscontrato soprattutto in occasione di eventi programmati nei quali sono state inserite le visite guidate alla Raccolta museale. In particolare, il flusso di visitatori è stato di circa n° 400, così distinto:

-Visitatori individuali (sabato): n°79

-Visitatori in gruppo prenotato: n°112

-Visitatori durante eventi: n°155

-Visite effettuate senza Guida Pro Loco da assessorato e direzione: n° 50

#### Gli eventi e l'opportunità di EXPO 2015

- Realizzazione del 2° FESTIVAL INTERNATIONAL PARK - DAL 10 AL 14 GIUGNO 2015 - Con deliberazione n° 32 del 30.3.2015 la Giunta comunale ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Comune di Trezzo sull'Adda, il Parco Adda Nord e la Società FE.DA Srl di Rimini per la costituzione di un Partenariato di progetto finalizzato alla realizzazione del progetto culturale e turistico "International Parks Festival". Cinque giorni di dibattiti, intrattenimenti, workshop, presentazioni di libri, mostre, musica e iniziative tutte ispirate all'Ambiente e alla Natura. Il Festival è stato una vetrina per la città di Trezzo Sull'Adda, un'occasione per dare ampia visibilità alle nostre bellezze naturalistiche, affrontando nel contempo tematiche di grande attualità.
- L'EXPO E IL GIUGNO CULTURALE TREZZESE: Dal 1 maggio al 31 ottobre 2015 l'Italia è stata protagonista di un grande appuntamento internazionale "EXPO 2015". In tale occasione i Comuni intorno a Milano sono stati invitati ad accogliere i turisti organizzando varie iniziative finalizzate a promuovere il territorio e le tradizioni locali, nonché valorizzare le aree naturalistiche presenti e gli immobili storici esistenti. L'Assessorato alla Cultura ha aderito con entusiasmo proponendo un ricco elenco di iniziative che ben rispondono alla promozione turistica del territorio trezzese. L'evento più rilevante è stato il "GCT GIUGNO CULTURALE TREZZESE 2015 - CULTURA, CIBO PER LO SPIRITO", approvato dalla Giunta con deliberazione n° 27 del 23.3.2015. Gli spettacoli si sono svolti dal 2 al 28 giugno 2015 ed hanno avuto luogo in suggestive location del nostro territorio (Castello visconteo, villa Cavenago, auditorium "G.Verdi", villa Gina). La rassegna ha riguardato i seguenti appuntamenti culturali e artistici, suddivisi in temi settimanali:
  - MUSICA CLASSICA E OPERA LIRICA - 2/7 GIUGNO
  - JAZZ, DIXIELAND, EVERGREEN - 9 /14 GIUGNO
  - TEATRO, CABARET & DANZA - 16 /21 GIUGNO

○ MUSICA AMATORIALE - 23 /28 GIUGNO

Si segnala che il GIUGNO CULTURALE TREZZESE oltre ad aver ottenuto il patrocinio della Regione Lombardia, ha riscosso l'interesse del Comitato di Coordinamento di EXPO che, in data 29.4.2015, lo ha inserito nel circuito degli eventi EXPOINCITTA'.

Inoltre, particolarmente efficace è stata la partecipazione al "Bando per la concessione di contributi a enti, istituzioni, associazioni, comitati che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, anche a carattere internazionale, ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50" in quanto ha consentito al Comune di Trezzo di ottenere un contributo economico di € 12.132,18.

## LA CITTA' DEL FUTURO

Responsabilità: Settore Pianificazione del territorio - Sindaco Villa Danilo.

### - Descrizione del programma:

Tema centrale è il rispetto della nostra terra, migliorando l'ambiente in cui si vive conservando l'identità storico artistica della nostra città.

Il programma è articolato nelle seguenti principali aree:

- Pianifichiamo la nostra città;
- Preservare le nostre campagne.

### - Motivazione delle scelte:

E' importante aggiornare gli strumenti di pianificazione urbanistica, trasformando il PGT in uno strumento urbanistico trasparente, con regole certe, chiare e di facile applicazione sia per i cittadini sia per gli operatori.

Curare e far vivere l'ambiente intorno a noi recuperando delle zone inquinate e valorizzando le ricchezze naturali.

### - Risultati raggiunti nel 2015 esposti in maniera sintetica:

#### Pianifichiamo la nostra città

- Prosecuzione dell'iter di revisione del nuovo Documento di Piano di Governo del Territorio e dei documenti correlati;
- Adozione ed approvazione definitiva della variante al Piano Integrato di Intervento Fornace Radaelli;
- Lotta all'abusivismo edilizio, con particolare attenzione alle situazioni critiche dei cortili del centro storico e delle aree agricole oggetto di abusi edilizi occupate e trasformate in campi ROM illegali;

#### Preservare le nostre campagne

- Avvio della gestione del nuovo parco "ex Fornace dell'Adda" con il WWF;
- Lotta all'abbandono di rifiuti e realizzazione di campagne di sensibilizzazione per incrementare la raccolta differenziata;
- Sostegno del mercato "Campagna Amica" organizzato con le associazioni degli agricoltori
- Adesione alla Giornata del Verde Pulito del 19 aprile 2015, promossa da Regione Lombardia e Città Metropolitana.

## UNA CITTA' BELLA E ATTIVA

Responsabilità: Settori Pianificazione del territorio e Gestione e sviluppo del territorio - Sindaco Villa Danilo, Assessore Colombo Massimo ed Assessore Confalone Sergio fino al 31.10.2015.

### - Descrizione del programma:

Mantenere bella la nostra città per favorire il lavoro e il commercio.

Il programma è articolato nelle seguenti principali aree:

- Curiamo gli spazi pubblici;
- Il commercio e le attività produttive.

### - Motivazione delle scelte:

Per garantire una manutenzione efficace con costi sostenibili è necessario revisionare, adattandoli alle nuove esigenze, i contratti di global service esistenti responsabilizzando i cittadini nella cura dei propri quartieri.

Consolidare il rinnovato rapporto con commercianti ed imprenditori attraverso il dialogo e l'ascolto per assumere decisioni condivise ed efficaci portando a termine le iniziative con determinazione.

**- Risultati raggiunti nel 2015 esposti in maniera sintetica:**

**Curiamo gli spazi pubblici**

- Iniziato il censimento completo di tutto l'arredo urbano, con verifica dell'utilità e dello stato di manutenzione;
- Continua attività di eliminazione dell'arredo inutile, sostituzione di quello deteriorato e manutenzione dell'esistente ancora in buono stato;
- Avviato un programma costante di manutenzione stradale delle vie cittadine destinando risorse certe, nel piano delle opere pubbliche, a questa finalità;
- Revisionati i contratti di gestione global service (strade, patrimonio, cimitero, pulizie, verde, pubblica illuminazione, rifiuti) al fine di renderli più efficaci in base ai nuovi bisogni emersi;

**Il commercio e le attività produttive**

- Attuazione del vigente Piano del Commercio favorendo la realizzazione ed apertura di piccole e medie strutture di vendita nelle zone periferiche attualmente sprovviste di tali servizi - approvazione definitiva del PII Ex Fornace Radaelli;
- Patrocinio delle varie iniziative attuate dalle associazioni locali del commercio mediante erogazione di servizi ausiliari a corrispettivo agevolato (fornitura strutture di proprietà comunale, ecc.).

**UN NUOVO VOLTO ALLA CITTA'**

Responsabilità: Settore Gestione e sviluppo del territorio - Assessore Colombo Massimo

**- Descrizione del programma:**

La realizzazione di infrastrutture utili, durature e belle al servizio dei cittadini ha l'obiettivo di ammodernare e rendere più sicura la città, progettando interventi efficaci a migliorare la vita dei cittadini e delle imprese.

**- Motivazione delle scelte:**

Ammodernare e rendere più sicura e bella la città progettando interventi efficaci a migliorare la vita dei cittadini e delle imprese.

**- Risultati raggiunti nel 2015 esposti in maniera sintetica:**

**Le nuove opere**

Oltre agli interventi già inseriti nei precedenti programmi si è provveduto a progettare, finanziare e realizzare anche in collaborazione con soggetti terzi pubblici e privati i seguenti interventi:

- manutenzione straordinaria ed interventi diversi sullo stabile adibito a caserma carabinieri - € 972.000,00
- sistemazione aree esterne edifici scolastici Scuola Concesa - € 262.321,29
- riqualificazione e adeguamento cimitero di Concesa - € 270.000,00
- manutenzione straordinaria ed interventi diversi sulle strade comunali - € 182.016,82
- realizzazione percorso pedonale lungo Via per Vaprio - € 153.134,21
- interventi di sistemazione strade comunali interessate da fenomeni franosi - € 146.400,00
- sistemazione strada Val di Porto da Via Pozzone - € 200.000,00
- progetto integrato `input`: iniziative e progetti per la sicurezza degli utenti vulnerabili - segnaletica stradale - € 114.500,00
- progetto integrato `input`: iniziative e progetti per la sicurezza degli utenti vulnerabili - realizzazione rotonda - € 227.500,00
- sistemazione incrocio via Guarnerio, via Fiume, via Bazzoni - € 265.000,00
- rotonda incrocio via Adda, via Brasca - € 195.000,00
- manutenzione straordinaria strade via Brasca, via Vanoni - € 165.000,00.

**11 - IL PATTO DI STABILITA'**

Il Patto di Stabilità interno per l'anno 2015 è disciplinato dall'articolo 31 della Legge di Stabilità per l'anno 2012 (Legge 183 del 12 novembre 2011), come modificato dalla Legge di Stabilità per l'anno 2013 (Legge 228 del 24 dicembre 2012), dalla Legge di Stabilità per l'anno 2014 (Legge 147 del 27 dicembre 2013) e dalla Legge di Stabilità per l'anno 2015 (Legge 190 del 23 dicembre 2015), strumento volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

La certificazione del rispetto del patto è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. n. 5730 del 30.03.2016, da cui si rileva il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2015, come di seguito esposto:

<b>PATTO DI STABILITÀ 2015</b>	
<b>Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA</b>	<b>- € 1.029.000,00</b>
<b>Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA</b>	<b>€ 191.000,00</b>
<b>OBIETTIVO P.S.I. ANNO 2015 RAGGIUNTO</b>	

**12 - PARTECIPAZIONI DELL'ENTE**

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dirette detenute dell'Ente al 31/12/2015.

Si fa presente che l'Amministrazione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29/01/2015, ha provveduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie detenute e ha determinato di alienare le partecipazioni detenute nelle seguenti società:

A.E.B. Spa, ASAM Spa, Navigli Lombardi Scarl, Rete di sportelli per l'energia e l'ambiente Scarl.

Tale decisione è stata successivamente confermata e recepita integralmente all'interno del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie predisposto ai sensi dell'art. 1 comma 611 della legge 190/2014.

Al 31.12.2015 tutte le partecipazioni sono ancora detenute in quanto per le ragioni esposte nella Relazione conclusiva del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie redatta il 28.03.2016, non è ancora concluso il processo di cessione.

Si fa inoltre presente che la società IDRA MILANO SRL è confluita con decorrenza 1.1.2015 nella società CAP HOLDING SPA conformemente a quanto deliberato in merito al processo di riorganizzazione del servizio idrico integrato dell'ATO della Città Metropolitana di Milano.

Denominazione società partecipata	% Quota di possesso al 31/12/2015	Capitale sociale al 31/12/2015	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Ultimo risultato economico disponibile (2014)
A.E.B. SPA	3,66	84.192.200,00	5.449.652,30	6.185.774,00
ASAM SPA	0,01	151.091.135,40	5.164,00	- 9.206.596,00
A.T.E.S. SRL	30,24	81.000,00	24.498,00	30.475,00
CAP HOLDING SPA	0,88	571.381.786,00	5.034.361,00	4.611.475,00
CEM AMBIENTE SPA	2,25	15.137.821,00	340.323,00	536.728,00
NAVIGLI LOMBARDI SCARL	0,20	100.000,00	200,00	19.804,00
OFFERTA SOCIALE ASC	6,20	50.000,00	3.087,00	0,00
PRIMA SRL	2,00	5.430.000,00	420.724,00	- 1.385.876,00
RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SCARL IN LIQUIDAZIONE	0,45	72.510,00	325,00	33.322,00



## 13 - IL CONTO ECONOMICO - IL CONTO DEL PATRIMONIO

Le motivazioni che stanno alla base dell'introduzione della contabilità economica negli enti locali sono varie e molteplici, non tutte possono essere in qualche modo ricondotte all'esigenza di aumentare l'efficienza e l'economicità nella gestione delle risorse disponibili. Certamente il risultato finanziario (avanzo o disavanzo d'amministrazione) mantiene il ruolo più importante, infatti il risultato positivo di amministrazione (avanzo d'amministrazione) può essere applicato al bilancio quale fonte di finanziamento, il risultato negativo di amministrazione (disavanzo di amministrazione) obbliga l'ente al ripiano.

Invece il risultato economico, positivo o negativo (reddito/perdita) ed il corrispondente risultato patrimoniale (variazione del patrimonio netto dall'inizio alla fine della gestione) non comporta alcuna conseguenza se non una valenza unicamente informativa.

Il Comune di Trezzo sull'Adda, seguendo quanto previsto dalla normativa, ha predisposto i seguenti documenti che hanno condotto al risultato economico:

- **Il Conto Economico**, che ha lo scopo di mettere in evidenza il risultato di gestione economica dell'ente rappresentato dall'utile o dalla perdita d'esercizio.
- **Il Conto del Patrimonio**, che mette in evidenza la consistenza finale del patrimonio dell'ente e le sue variazioni per effetto della gestione.

### 13.a - Criteri di valutazione

L'Ente per la rilevazione dei fatti di gestione ha adottato un sistema di contabilità, che rileva i fatti di gestione sotto l'aspetto finanziario, mentre sotto l'aspetto economico-patrimoniale si ha una rilevazione minimale derivata dal prospetto di conciliazione.

I criteri di valutazione di carattere generale, adottati per quantificare l'importo delle poste iscritte nel patrimonio, sono molteplici e variano in funzione della natura della singola voce. Questi criteri sono applicati ai seguenti raggruppamenti dell'attivo e del passivo patrimoniale:

**Immobilizzazioni immateriali (Attivo)** - Sono costi ad utilizzo pluriennale che possono essere economicamente sospesi in quanto correlabili a ricavi e proventi futuri. Si tratta di spese straordinarie su beni di terzi, spese finanziarie, oneri per emissione di prestiti obbligazionari, spese per P.R.G, spese per elezioni amministrative, software applicativo, spese di pubblicità e spese di ricerca. Il valore iscritto è dato dal costo, sostenuto o di acquisizione, inclusi gli oneri accessori e di produzione direttamente imputabili. Detto valore è annualmente rettificato dagli ammortamenti.

**Immobilizzazioni materiali (Attivo)** - Si tratta di beni tangibili che sono destinati a permanere nell'ente per più esercizi. Il valore attribuito è costituito dal costo di acquisto, e cioè dal prezzo effettivo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. L'IVA dei beni impiegati in servizi non rilevanti ai fini IVA è capitalizzata. Se il bene è costruito in economia il valore comprende tutti quei costi diretti che l'ente ha sostenuto per la realizzazione del bene. Il costo storico del bene è rettificato in ogni esercizio attraverso le quote di ammortamento che decorrono dall'esercizio di effettivo utilizzo del bene.

**Immobilizzazioni finanziarie (Attivo)** - Sono gli investimenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente. Appartengono a questa voce le partecipazioni, i crediti e gli investimenti finanziari a medio e lungo termine e più in generale, tutti i crediti dell'ente diversi da quelli risultanti nei residui attivi.

Le partecipazioni in imprese controllate/collegate che costituiscono un investimento durevole sono valutate con il metodo del costo di acquisto, eventualmente svalutato se il valore è durevolmente inferiore al costo, oppure con il metodo del patrimonio netto, e cioè in ragione del valore del patrimonio netto che essi rappresentano. I titoli sono valutati al prezzo di acquisto eventualmente rettificato dalle perdite durevoli di valore, mentre i crediti per depositi cauzionali relativi alle somme depositate a garanzia di obbligazioni giuridiche stipulate con terzi sono valutati al valore nominale.

I crediti di dubbia esigibilità ed i crediti inesigibili, infine, sono stralciati dal conto del bilancio e trattati alla stregua dei crediti inesigibili oppure mantenuti nel conto del bilancio presentando però il relativo fondo svalutazione crediti a detrazione.

**Rimanenze (Attivo)** - Si tratta di beni mobili, come prodotti finiti, materie prime, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione, che risultano presenti nell'ente sulla base delle rilevazioni inventariali di fine esercizio.

Le rimanenze sono valutate secondo le norme del codice civile.

**Crediti (Attivo)** - Sono le somme vantate dall'ente nei confronti di terzi per effetto dell'esercizio di attività commerciali o istituzionali. Sono valutati al valore nominale.

**Attività finanziarie non immobilizzate (Attivo)** - Si tratta di titoli che l'ente detiene per finalità provvisorie e non destinate, pertanto, a costituire un investimento finanziario durevole. I crediti per investimenti momentanei in titoli sono riportati al valore nominale.

**Disponibilità liquide (Attivo)** - Si tratta del fondo di cassa, comprensivo dell'importo depositato presso il tesoriere, e dei depositi bancari e postali. Questi elementi dell'attivo sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi (Attivo) - Sono quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi. In particolare, i ratei attivi misurano quote di proventi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio ma che sono di competenza, per la parte già misurata, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

I risconti attivi esprimono invece quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti esercizi, e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Patrimonio netto (Passivo) - Si tratta della differenza aritmetica tra l'attivo ed il passivo. E' impossibile calcolare l'ammontare del patrimonio netto in modo indipendente dalle attività e dalle passività del patrimonio, con la conseguenza che tale posta non è suscettibile di autonoma valutazione.

Conferimenti (Passivo) - Sono i contributi in conto capitale ricevuti dall'ente, e vengono iscritti nel passivo per ripartire il relativo ricavo nei medesimi esercizi in cui si imputa il costo di ammortamento dei beni immobili da essi finanziati. Sono valutati al valore nominale.

Debiti (Passivo) - Si tratta delle obbligazioni a pagare una somma certa in scadenze prestabilite, come i debiti di finanziamento e di funzionamento, unitamente ai debiti verso imprese controllate, collegate ed altre. Sono valutati al valore residuo.

Ratei e risconti passivi (Passivo) - Sono costi o proventi comuni a due o più esercizi. In particolare, i ratei passivi misurano quote di costi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio ma che sono di competenza, per la parte già fornita, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio. I risconti passivi esprimono quote di ricavi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota di essi rinviata ad uno o più esercizi successivi.

### 13.b - Il Conto Economico

Il Conto economico evidenzia un risultato economico positivo di € 2.318.545,93.

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2015</b>
<i>A Componenti positivi della Gestione</i>	12.434.311,10
<i>B Componenti negativi della gestione della gestione</i>	10.826.670,67
<b>Risultato della gestione</b>	<b>1.607.640,43</b>
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	- 297.723,86
<i>D Rettifiche di valore attività finanziaria</i>	- 371.918,03
<i>E Proventi ed oneri Straordinari</i>	1.380.547,39
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>2.318.545,93</b>

**13.c - Il Conto del Patrimonio**

Il Conto del Patrimonio evidenzia che il Comune possiede un patrimonio netto di € 42.073.757,03.

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali		79.177
Immobilizzazioni materiali	57.769.063	59.402.922
Immobilizzazioni finanziarie	10.346.814	11.284.347
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>68.115.876</b>	<b>70.766.446</b>
Rimanenze		
Crediti	5.493.362	5.605.275
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	5.662.002	5.089.947
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>11.155.364</b>	<b>10.695.222</b>
<b>Ratei e risconti</b>		
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>79.271.241</b>	<b>81.461.668</b>
<b>Passivo</b>		
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>39.425.047</b>	<b>42.073.757</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>28.029.732</b>	<b>28.434.543</b>
Debiti da finanziamento	9.122.671	8.617.744
Debiti verso fornitori	1.998.881	2.060.909
Debiti per somme anticipate da terzi	117.568	274.715
Altri debiti	577.342	
<b>Totale debiti</b>	<b>11.816.462</b>	<b>10.953.368</b>
<b>Ratei e risconti</b>		
<b>Totale del passivo</b>	<b>79.271.241</b>	<b>81.461.668</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>5.341.440</b>	<b>1.409.000</b>

**14 - NOTA CONCLUSIVA**

L'esame del rendiconto di gestione dell'esercizio 2015 mette in evidenza il buon andamento della gestione finanziaria, attestato anche dalla bontà sia dei parametri finanziari che dei nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, individuati con il decreto ministeriale del 18/02/2013.

Il risultato di amministrazione che viene evidenziato, quale computo della gestione residui e della gestione competenza, mostra una buona gestione, influenzata comunque dalle rigide norme del patto di stabilità.